



LS TALETE

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2022/23 – 2024/25

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LS TALETE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3132/2021** del **21/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **02/11/2022** con delibera n. 19*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 15** Aspetti generali
- 23** Traguardi attesi in uscita
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 40** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 75** Attività previste in relazione al PNSD
- 78** Valutazione degli apprendimenti
- 89** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 102** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 111** Aspetti generali
- 113** Modello organizzativo
- 127** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 128** Reti e Convenzioni attivate
- 131** Piano di formazione del personale docente
- 142** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il livello economico, sociale culturale delle famiglie è per lo più medio-alto, con genitori laureati o diplomati, spesso professionisti. Benché l'Istituto sia situato nel Municipio 1, il bacino di utenza appartiene prevalentemente ai confinanti Municipi 13 e 14. La scuola può contare su un atteggiamento partecipativo da parte delle famiglie, in termini di disponibilità a seguire i figli nel percorso scolastico, a dialogare con i docenti, ad incoraggiare le iniziative di miglioramento e a sostenerle finanziariamente. La maggioranza degli alunni dimostra buoni requisiti per gli studi scientifici e un adeguato livello di scolarizzazione. La presenza crescente di alunni con BES sta stimolando una riflessione condivisa sulla didattica e gli obiettivi di apprendimento, oltre che un diverso rapporto con le famiglie. Da ciò la necessità di adeguare la personalizzazione dei percorsi di apprendimento a dette esigenze con un impegno costante da parte dei docenti anche attraverso percorsi di formazione e conseguente riorganizzazione del lavoro didattico.

Vincoli:

La percentuale di alunni con cittadinanza straniera non è elevata e, nonostante l'impegno rivolto a favorirne l'inclusione, molti si trasferiscono nel corso del primo anno a causa delle difficoltà linguistiche riscontrate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è situata nel I Municipio, nello storico e prestigioso quartiere Prati, sede delle più importanti Istituzioni pubbliche e private, ottimamente collegato con il resto della città e con una vasta offerta di servizi ai cittadini. Questa particolare caratteristica del territorio favorisce una costante e proficua collaborazione con enti istituzionali, studi professionali, associazioni culturali di rilievo e strutture ricreative (teatri, cinema, librerie, ecc.). Il Municipio I di Roma appare molto attento



alle esigenze delle scuole del territorio, ed è propositivo nel sostegno alla progettualità. Detto contesto è una notevole risorsa per l'Istituto scolastico anche per quanto riguarda la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO, già Alternanza Scuola Lavoro) e l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza e trasversali.

Vincoli:

Non si rilevano vincoli particolari.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La disponibilità finanziaria, proveniente prevalentemente dalle famiglie, ha consentito qualche miglioramento della situazione edilizia, delle attrezzature didattiche e della progettualità. Il progetto DADA ha costituito un impulso al miglioramento degli ambienti di apprendimento, in termini di arredi e di attrezzature tecnologiche per una didattica laboratoriale e metodologicamente innovativa. Il Laboratorio di Fisica è stato ampliato e potenziato da poco con un finanziamento specifico. Recentemente sono stati apportati dei miglioramenti delle infrastrutture per garantire maggiore efficienza delle risorse esistenti e per assicurare maggiore sicurezza dell'ambiente scolastico. In particolare, per usufruire di un collegamento molto più veloce alla rete, nel corrente anno scolastico è stato stipulato un contratto per la connessione in fibra ottica, particolarmente importante per la Didattica digitale integrata. I finanziamenti ricevuti per l'emergenza epidemiologica hanno permesso di incrementare i dispositivi a disposizione degli studenti. Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dal D.lgs 81/2008 in materia di sicurezza, sono ormai quasi completati i lavori della certificazione antincendio. I laboratori e le apparecchiature digitali ed audiovisive disponibili al momento già permettono ad un buon numero di docenti di applicare una didattica avanzata.

Vincoli:

La struttura edilizia, esteticamente pregevole, consentirebbe, con opportuni lavori, di ricavare ulteriori spazi funzionali al lavoro didattico o di ottimizzare quelli esistenti. La struttura presenta limiti per quanto riguarda il numero e la capienza delle aule, che solo per 3/4 sono adeguate a contenere classi superiori a 25 alunni. L'edificio, per vetustà e difficoltà di manutenzione sistematica, presenta delle criticità (p.es. gli infissi andrebbero rinnovati completamente). Le risorse economiche pubbliche (fondi per il funzionamento, fondi per il miglioramento dell'offerta formativa, fondi per la



manutenzione ordinaria) non sono adeguate alla complessità della struttura; il contributo delle famiglie continua ad essere determinante per realizzare interventi di ristrutturazione degli ambienti, di acquisto degli arredi e di apparecchiature funzionali alla didattica. Gli ambienti di apprendimento, considerate le finalità del progetto DADA, andrebbero decisamente migliorati con arredi ed attrezzature tecnologiche, per i quali non sono al momento disponibili fondi adeguati.

Risorse professionali

Opportunità:

L'elevato numero di docenti con contratto a tempo indeterminato e la comprovata esperienza professionale di molti di loro, assicurano continuità e qualità nella didattica e nell'azione formativa degli studenti. I docenti, disponibili alla formazione e alla crescita professionale, partecipano alle proposte del Piano di Formazione previsto dal PTOF; alcuni posseggono certificazioni linguistiche, informatiche, sulla sicurezza, titoli per i bisogni educativi, etc. La docenza è favorevole all'innovazione metodologica e all'impiego delle nuove tecnologie. Il personale ATA collabora con affidabilità e professionalità; ha buone capacità relazionali nei rapporti con gli studenti e le famiglie. Il senso di appartenenza all'istituto, sia per i docenti che per gli ATA, costituisce un fattore di motivazione molto importante.

Vincoli:

La cultura dell'innovazione metodologica e didattica necessita di essere maggiormente diffusa e condivisa, anche attraverso comuni percorsi di formazione. E' da avviare un'anagrafe dei curricula dei docenti e del personale ATA, finalizzata ad una ottimale valorizzazione delle potenzialità delle risorse umane.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LS TALETE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	RMPS48000T
Indirizzo	VIA CAMOZZI, 2 ROMA 00195 ROMA
Telefono	06121124305
Email	RMPS48000T@istruzione.it
Pec	rmps48000t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceotalete.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO

Approfondimento

La sede del Talete è sempre stata quella di Via Camozzi 2. La scuola non ha mai avuto sedi succursali. Negli anni scolastici 2020/21 e 2021/22, per motivi di carenza di aule compatibili con le prescrizioni sul distanziamento, ci sono state assegnate poche aule (circa 5) presso il Nazareth di Via Cola di Rienzo. Con l'avvio dell'as 2022/23, la situazione è tornata quella precedente, di un'unica sede.

L'indirizzo di studi è sempre stato quello di liceo scientifico, anche se nel corso degli anni la scuola ha partecipato a diverse sperimentazioni (P.N.I., Brocca, ...).

Da 5 anni partecipiamo alla sperimentazione Liceo Matematico, e quest'anno la prima classe di tale



sperimentazione affronterà l'Esame di Stato.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Diffusa	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	WiFi Docenti e ATA	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	55
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	120

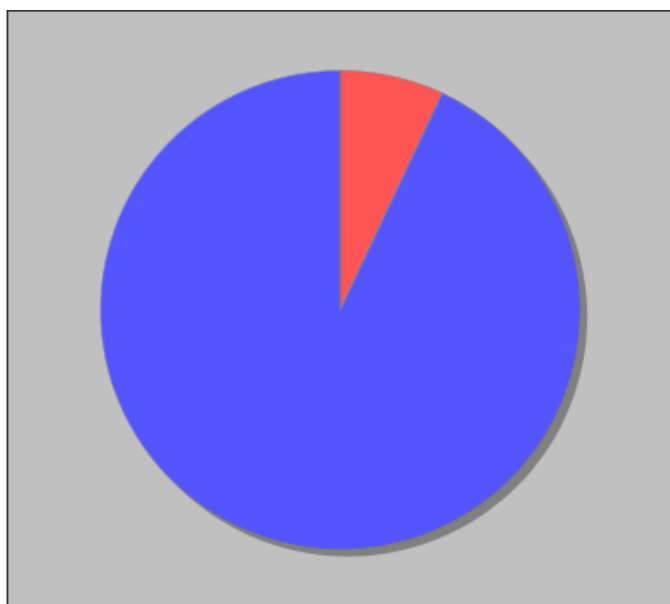


Risorse professionali

Docenti	75
Personale ATA	27

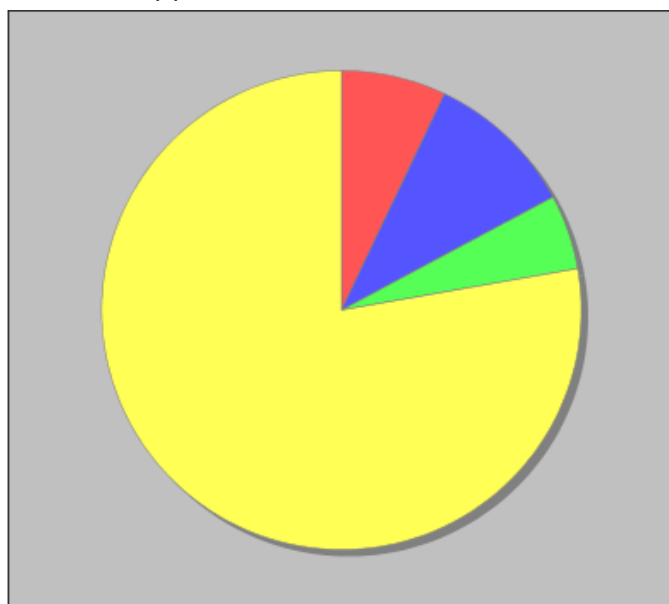
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 7
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 93

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 77

Approfondimento

La composizione del personale docente e ATA è abbastanza stabile nel tempo: la maggior parte delle persone lavora a scuola da diversi anni, e i trasferimenti in uscita sono molto limitati.

La scuola ha beneficiato della continuità della presenza del penultimo Dirigente Scolastico per sette anni. Il DS attuale, prof.ssa Presilla, è al secondo anno di incarico.



Aspetti generali

La **mission** della scuola

L'attività del Liceo scientifico Talete si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2022-2025; esso indica, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento del 15 marzo 2010, n. 89 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Il Dirigente Scolastico, a cui attiene la responsabilità dei risultati, indica gli obiettivi strategici di sviluppo, di miglioramento e di significativa identità del nostro Istituto che saranno assunti quali indicatori per le attività della scuola al fine di realizzare una organizzazione scolastica innovativa e coerente con le finalità indicate.

Il Liceo Talete fa propri i valori del dettato costituzionale, il rispetto dei fondamentali principi attinenti ai diritti umani, alla pace, all'ambiente, all'intercultura, all'inclusione, e promuove lo sviluppo di aspetti della personalità e di competenze fondamentali attraverso:

- la predisposizione di percorsi formativi che mantengano vivo il desiderio di esplorare, porre domande e cercare di capire come funziona il mondo, favorendo la presa di coscienza delle potenzialità di ciascuno (**curiosità**)
- la trasmissione degli strumenti necessari per analizzare informazioni e idee, formulare pensieri e giudizi ponderati, interpretare autonomamente e criticamente la realtà, con crescente attenzione per quella contemporanea, rafforzando le competenze trasversali e le competenze di base ed educando gli studenti alla complessità (**senso critico**)
- la creazione un ambiente educativo favorevole al progresso culturale e alla generazione di idee nuove, al pensare e agire creativamente, riconoscendo e valorizzando l'unicità di ogni studente e ogni studentessa (**creatività**)
- l'acquisizione da parte degli studenti della capacità di esprimere pensieri ed emozioni con chiarezza e sicurezza in forme e con mezzi diversi (**comunicazione**)
- la promozione del comportamento sociale positivo, della capacità di lavorare costruttivamente insieme agli altri (**collaborazione**)
- l'attenzione alle pratiche e allo sviluppo ulteriore del rispetto e della comprensione reciproca, dello spirito di solidarietà nei confronti del prossimo, della capacità di identificarsi con le emozioni degli altri e agire di conseguenza (**compassione**)



- la conoscenza di sé, intesa come capacità dello studente di entrare in contatto con la vita emotiva interiore e di sviluppare un senso di armonia ed equilibrio personali nell'ottica della maturazione dell'identità personale e delle scelte future (***cura di sé***)
- l'incoraggiamento, nel rispetto delle norme e delle regole, all'impegno attivo nella società e alla partecipazione ai processi che la tengono viva (***cittadinanza***).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti in Matematica e Fisica alla fine del primo biennio del Liceo scientifico

Traguardo

Aumentare progressivamente la media dei voti conseguiti dagli alunni in Matematica e Fisica al termine del primo biennio del Liceo scientifico. Effettuare Prove comuni d'ingresso e d'uscita (al termine del biennio) di Matematica e Fisica in tutte le classi. Somministrare e correggere tali prove con criteri e griglie condivisi in almeno l'80% delle

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze legate alla cittadinanza digitale

Traguardo

Inserire nella programmazione dei Consigli di Classe iniziative volte a sviluppare le competenze di cittadinanza digitale. Ampliare il numero delle classi del triennio che usa in modo abituale le tecnologie digitali per l'apprendimento. Consolidare nella pratica didattica di tutte le classi l'uso delle tecnologie digitali per l'apprendimento anche



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Innovazione didattico-metodologica

Per sviluppare il circolo virtuoso tra conoscenze, abilità e competenze, il Talete favorisce la sperimentazione e lo scambio di esperienze metodologiche, superando la tradizionale concezione della classe come esclusivo luogo di apprendimento e valorizzando il ruolo dei docenti nella loro libera progettazione. Ciò si concretizza mediante attività coinvolgenti e motivanti, utilizzando metodologie attive in contesti applicativi legati all'indirizzo e al territorio, come ad esempio peer education, flipped classroom, problem solving, decision making, comunicazione verbale e non, comunicazione in lingua straniera, progettazione e ideazione, autonomia di apprendimento e learning by doing, lavorando su aspetti della qualità del carattere quali autostima, leadership, adattabilità e flessibilità, senso di appartenenza alla comunità, gestione delle emozioni e dello stress.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Ricerca didattica e innovazione

Il Liceo Talete è storicamente incline alla ricerca e alla innovazione nella didattica, come dimostrato dalla partecipazione a diverse sperimentazioni (non ultima quella del liceo matematico).

Gli sforzi in questa direzione vogliono essere ulteriormente incentivati tramite le attività del



nuovo Team di Ricerca Didattica, composto da cinque docenti della scuola.

Lo scopo di questo Team è quello di documentare le pratiche innovative già adottate dal corpo docente, e di proporre e affiancare i docenti nella realizzazione di percorsi di ricerca-azione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Rete lan di scuola

La scuola ha recentemente realizzato l'obiettivo di mettere a disposizione una rete wifi per tutto il personale, dopo aver cablato fisicamente tutte le aule e tutti i laboratori di scuola.

L'attuale rete lan tuttavia risulta essere assolutamente non adatta ad ulteriori aggravii, e necessità di una completa riprogettazione. Questo risultato vuole essere raggiunto con il finanziamento del PON "Reti Locali". Il progetto di ristrutturazione della rete è stato approvato e siamo in attesa del fornitore affinché inizino i lavori.

Questo lavoro, molto importante, consentirà di raggiungere l'altro obiettivo che la scuola si era posta, ossia quella di fornire una connessione wireless a tutti gli studenti. Inoltre sarà possibile ideare servizi aggiuntivi da poter fornire a tutta la comunità scolastica.

Laboratorio di Fisica

I noti problemi legati alla mancanza di spazi nella scuola non hanno mai permesso l'ideazione e la realizzazione di un laboratorio di fisica adeguato alle esigenze di un liceo scientifico.

Sapendo che a breve ci si sarebbe riappropriati di alcuni spazi attualmente occupati in maniera abusiva, il vecchio laboratorio è stato spostato nella sala insegnanti, uno spazio assolutamente idoneo per ospitare un laboratorio moderno. Si prevede di dedicare buona parte delle risorse assegnate alla scuola all'interno del Piano Scuola 4.0 all'acquisto di apparecchiature e materiali e all'allestimento degli spazi.



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) sarà improntato alle finalità descritte di seguito.

AREA DELLA DIDATTICA

La didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. In questo ambito si opererà per:

- ASSUMERE LA PROSPETTIVA DELL'UNITARIETÀ come criterio ispiratore della progettazione e attuazione dell'offerta formativa, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e valutazione: questo obiettivo sarà perseguito mediante una programmazione didattica ed educativa congruente ed efficace, nonché per mezzo di criteri e procedure di valutazione condivisi, in coerenza con il Piano di miglioramento definito nel RAV.
- METTERE AL CENTRO le esigenze educative e i processi di apprendimento degli studenti, perseguendo una didattica centrata sulla qualità dei percorsi e non sulla quantità.
- PROMUOVERE LA COLLEGIALITÀ perché il soggetto educativo ha diritto ad un insegnamento coordinato e condiviso all'interno della comunità educante e tradotto operativamente nei processi dell'organizzazione scolastica, a prescindere dalla tipologia di corso o dalla classe frequentata.
- UTILIZZARE METODOLOGIE DIDATTICHE DIVERSIFICATE, con crescente attenzione per quelle "attive" e laboratoriali, come la DIDATTICA PER COMPETENZE, in modo da andare incontro ai diversi stili cognitivi e di apprendimento.
- PROMUOVERE L'INNOVAZIONE E LA RICERCA DI SOLUZIONI DIDATTICHE ED ORGANIZZATIVE, come la didattica per ambienti di apprendimento (DADA), anche con l'utilizzo regolamentato del mondo digitale e dei suoi strumenti e risorse, finalizzati al miglioramento della qualità dell'insegnamento.
- INDIVIDUARE nei Dipartimenti, in linea con le Indicazioni Nazionali, I NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE, operando poi, anche nei Consigli di classe, gli opportuni raccordi dentro e fra esse,



in modo da perseguire un apprendimento non settoriale, ma integrato e significativo.

- ASSICURARE una significativa e crescente presenza, nelle scelte delle programmazioni dipartimentali e disciplinari, ma anche in attività e progetti extracurricolari di **TEMATICHE E AUTORI DELLA SECONDA METÀ DEL XX SECOLO E DEGLI INIZI DEL TERZO MILLENNIO**, nella convinzione che anche "l'informazione", se ben organizzata e vagliata criticamente, costituisca patrimonio culturale di consapevolezza e di cittadinanza.
- RAFFORZARE LA CULTURA E LE COMPETENZE SCIENTIFICHE, attraverso l'innovazione metodologica e la promozione della partecipazione delle studentesse, con progetti di potenziamento scientifico, di tipo laboratoriale, a classi aperte rivolte a tutti gli studenti, e partecipazione ad Avvisi STEM, STEAM e simili, tesi alla promozione dell'innovazione metodologica e didattica in ambito scientifico.
- FORNIRE ai docenti adeguati strumenti metodologici per la progettazione e IMPLEMENTAZIONE DI ATTIVITÀ CLIL nelle discipline sia STEAM che umanistiche (in particolar modo filosofia, storia, geografia) per un approccio globale all'insegnamento e apprendimento delle lingue.
- STIMOLARE L'APPRENDIMENTO delle STEAM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di approfondimento, CONTRASTANDO GLI STEREOTIPI DI GENERE e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti, e favorendo lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline scientifico-tecnologiche.
- ELABORARE LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE nel rispetto della normativa e delle Indicazioni Nazionali del 2010, tenendo conto in particolare dei seguenti aspetti individuati come prioritari dall'art. 1, comma 7 della L. 107/2015 e rispondenti alle esigenze ed alle scelte della nostra scuola:
 - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese in un'ottica di internazionalizzazione. Il Liceo Taletè, oltre che rafforzare le competenze di lingua straniera e mettere in contatto i propri studenti con altre culture, dovrà perseguire gli obiettivi di Europa 2020, attraverso la promozione di certificazioni linguistiche (inglese, eventuali altre lingue comunitarie e/o straniere), CLIL (in lingua inglese), mobilità individuale e di gruppo (docenti e studenti);
 - valorizzazione e potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche, attraverso la partecipazione a progetti e attività proposte da Università e Enti di Ricerca, come il Piano Lauree Scientifiche, la collaborazione con l'Università di Harvard per l'insegnamento delle materie scientifiche in lingua inglese, la partecipazione degli studenti a Olimpiadi tematiche, anche proseguendo la sperimentazione del Liceo



Matematico;

- potenziamento delle competenze in ambito umanistico con particolare riguardo al curriculum di storia e filosofia;
- potenziamento delle competenze nell'arte, nella storia dell'arte, nel cinema, anche attraverso l'impiego di risorse professionali con formazione artistica in orario curricolare, la partecipazione alle azioni proposte nell'ambito del Programma PON (FSE/FESR), il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, ispirata ai valori della Costituzione italiana e delle Carte internazionali dei diritti, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio culturale, in qualità di capofila della rete Scuole Green attraverso attività progettuali sugli obiettivi dell'Agenda 2030 ONU, e la partecipazione a bandi di specifica pertinenza;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, valorizzando percorsi di eccellenza attraverso l'adesione dell'Istituto al progetto didattico-sperimentale Studente-atleta di alto livello ed a iniziative sportive promosse da Enti e Istituzioni (Roma Capitale, MI, CONI, etc.), in ottica mai competitiva o escludente;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; coerentemente con le azioni riferite agli ambiti del Piano Nazionale di Scuola Digitale si promuove costantemente la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica e la creazione di soluzioni innovative;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, anche grazie alla sperimentazione di metodologie didattiche innovative promosse dall'Indire e dal movimento delle Avanguardie Educative;
- attenzione ad ogni attività che favorisca il successo formativo e la prevenzione di tutte le forme di discriminazione e del bullismo, anche informatico, attraverso la collaborazione offerta dalla Polizia Postale, la nomina di un referente d'Istituto e l'adesione e alle azioni contenute nel Piano Nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a scuola;



- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio (ASL Roma 1) e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati;
- inserimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento in modo equilibrato e sinergico all'interno del Curricolo d'Istituto, armonizzando i tirocini formativi con il Profilo educativo dello studente del Liceo scientifico, raccordando le attività di ASL e le attività ordinarie al fine di una chiara, condivisa e unitaria valutazione degli apprendimenti che raccolga tutti gli elementi utili, anche in relazione agli esami di Stato e alle scelte di studio, ricerca e/o lavoro degli studenti. Si considereranno come ambiti prioritari: la ricerca scientifica, con particolare riferimento alle scienze fisiche e naturali, alla statistica e alla medicina; la tutela dell'ambiente e la sostenibilità; l'ingegneria; l'architettura e l'urbanistica; la tutela del patrimonio artistico-culturale e dei beni comuni; l'educazione finanziaria; l'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile; le relazioni interculturali e internazionali; le tecnologie avanzate, con particolare riguardo alla bioingegneria, alla robotica e all'Intelligenza Artificiale; la cura del benessere psico-fisico degli individui e della collettività.
- valorizzazione delle eccellenze e dei percorsi formativi individualizzati, con attività di potenziamento, approfondimento, ricerca, e la partecipazione a concorsi, gare, olimpiadi a livello cittadino, nazionale e internazionale, perseguendo una ricaduta positiva di tali attività anche sugli studenti che non si avvalgono di tali percorsi;
- definizione di un sistema integrato di orientamento, che consenta agli studenti di elaborare e perseguire il proprio progetto di vita, effettuando una scelta consapevole degli studi superiori (orientamento in entrata), degli studi universitari e del proprio profilo professionale (orientamento in uscita), sostenendo lo sviluppo delle competenze di base e trasversali.

AREA DELL'ORGANIZZAZIONE

L'area della organizzazione, nell'ambito del perseguimento di un complessivo benessere organizzativo, dovrà presidiare tutti gli snodi strategici attraverso i quali viene progettata, erogata e valutata l'attività formativa. In questo ambito mirerà a:



- RENDERE I DIPARTIMENTI DISCIPLINARI luogo di scelte culturali, di confronto metodologico, di proposte di formazione e aggiornamento, di individuazione di strumenti e modalità per la rilevazione di standard di apprendimenti, anche in relazione agli alunni con disabilità, con DSA e BES, implementando la collaborazione, la cooperazione e la sinergia tra docenti.
- RENDERE I CONSIGLI DI CLASSE luoghi di condivisione delle proposte didattiche per la classe, del raccordo educativo e dell'analisi dei problemi e delle soluzioni della classe e di ogni alunno.
- RENDERE VISIBILI LE AZIONI E LE INIZIATIVE sviluppate dall'Istituto e acquisire percezioni sulla qualità del servizio erogato dalla collettività attraverso un bilancio sociale dell'attività dell'istituto.
- PREVEDERE FORME DI DOCUMENTAZIONE, PUBBLICIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DI BUONE PRATICHE messe in atto da singoli o gruppi di docenti e/o di studenti.
- RISPONDERE ALLE ESIGENZE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE DEL PERSONALE DOCENTE mediante la chiara definizione di una struttura di organizzazione e coordinamento che specifica ruoli di riferimento interna ed esterna all'Istituto.
- AGEVOLARE LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIGITALI DELLA SCUOLA da parte dell'Animatore e del Team digitale, che avranno il compito di garantire il necessario supporto, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, nella creazione e/o guida all'uso di repository, in locale o in cloud, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.
- CURARE I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI DEL TERRITORIO, CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI E CON LE ALTRE SCUOLE operando per l'Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto attraverso un interscambio di proposte educative e ricreative, promuovendo protocolli d'intesa o accordi di rete per la realizzazione di progetti coerenti con il presente Atto d'Indirizzo.
- DISCIPLINARE I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE coinvolgendole nella partecipazione al progetto educativo, nel rispetto dei ruoli e tenendo sempre presente la corresponsabilità educativa.
- INDIVIDUARE LA NECESSITÀ DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE tenendo presente le priorità educativo-didattiche, le esigenze organizzative e gli obiettivi di e-government indicati.
- GARANTIRE SPAZI ADEGUATI agli approcci innovativi alla didattica e alla promozione e divulgazione delle attività formative.
- VALORIZZARE l'importanza della COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA, attraverso un uso proficuo e partecipato del sito web, del registro elettronico, della comunicazione tradizionale e telematica.



AREA DELLA VALUTAZIONE DI ISTITUTO

In materia di valutazione ed autovalutazione delle istituzioni scolastiche, il PTOF sarà coerente con quanto previsto dal DPR n. 80/2013 e dal nuovo Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione. In questo ambito si opererà per:

- GARANTIRE MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI IN TERMINI DI COMPETENZE, comuni a tutti i docenti e condivise all'interno dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di interclasse e di classe.
- SVILUPPARE E POTENZIARE il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi.
- ADEGUARE IL PDM (Piano di Miglioramento), elaborato sulla base delle priorità e dei traguardi espressi dalla scuola nel RAV, integrato o modificato in ragione degli obiettivi di processo individuati, definito collegialmente e inserito nel piano triennale dell'offerta formativa.
- CURARE i processi e gli strumenti di autovalutazione d'Istituto, secondo le modalità indicate dalla normativa, e predisporre la rendicontazione sociale.

AREA DELLA VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE

Nel perseguimento delle finalità didattiche ed educative alla base della missione istituzionale della nostra scuola, la progettualità e l'organizzazione saranno improntate alla piena valorizzazione delle professionalità esistenti. Tale finalità sarà perseguita mediante le seguenti azioni:

- VALORIZZARE IL PERSONALE DOCENTE ED ATA attraverso le modalità di organizzazione del lavoro e l'attribuzione degli incarichi aggiuntivi;
- PROGRAMMARE PERCORSI FORMATIVI finalizzati al miglioramento professionale tecnico-metodologico, didattico e amministrativo, alle innovazioni tecnologiche, a strategie didattiche innovative, alla valutazione formativa e di sistema.
- VALORIZZARE IL PERSONALE DOCENTE ED ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico - metodologico e didattica, amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione



formativa e di sistema, coerentemente con quanto previsto dal Piano Nazionale e con il Piano triennale di formazione.

AREA DELLE RISORSE

La gestione amministrativa della scuola sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza della P.A. nell'ambito di queste finalità si dovrà operare con il fine di:

- SVILUPPARE PROGETTUALITÀ che, in coerenza con le specifiche finalità del PTOF e del Piano di Miglioramento, consentano di cogliere tutte le opportunità di finanziamento offerte da Enti istituzionali e/o soggetti esterni.
- CONVOGLIARE LE RISORSE SULLE PRIORITÀ STRATEGICHE DELLA SCUOLA, destinandole prioritariamente al successo scolastico di ogni studente e al potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento del Liceo.
- IMPRONTARE L'ATTIVITÀ NEGOZIALE al massimo della trasparenza e al rispetto sostanziale della normativa in materia di contratti pubblici.
- INFORMARE correttamente le famiglie sulla natura del contributo volontario, la sua importanza per la vita e lo sviluppo dell'offerta formativa della scuola, la sua destinazione e la sua puntuale rendicontazione con adeguate motivazioni.
- PARTECIPARE ALLE INIZIATIVE DEL PON mediante l'adeguamento del PDM (Piano di Miglioramento) definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, tenuto conto dell'autovalutazione dell'Istituto.
- IMPLEMENTARE L'E-GOVERNMENT e la dematerializzazione delle procedure attraverso l'utilizzo di: registro elettronico, sito, procedure informatizzate, segreteria digitale, al fine di garantire semplificazione amministrativa e gestionale, trasparenza e facilitazioni nella comunicazione all'utenza, tenendo presente gli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità.
- DEFINIRE IL FABBISOGNO DI PERSONALE DOCENTE, con particolare riferimento alle unità di potenziamento, sulla base delle priorità strategiche dell'Istituto.
- INDIVIDUARE IL FABBISOGNO DI PERSONALE ATA in base alle esigenze di vigilanza, pulizia, assistenza, e a quelle di lavoro amministrativo della scuola. Per tale quantificazione, che dovrà tenere conto della dislocazione delle aule, delle criticità del nostro Istituto, del numero di alunni e delle maggiori competenze affidate alle segreterie scolastiche, il Collegio si avvarrà del confronto e delle indicazioni del Direttore SGA e del personale ATA.



AREA DELLA SICUREZZA

- GARANTIRE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA in materia di sicurezza e di privacy per lavoratori e studenti.
- PROMUOVERE SPECIFICHE ATTIVITÀ FORMATIVE finalizzate alla promozione della cultura della sicurezza



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LS TALETE

RMPS48000T

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LS TALETE RMPS48000T (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LS TALETE RMPS48000T (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO 2018 MATEMATICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	7	7	5	5	5
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento di Educazione Civica è 33 ore per ogni anno di corso.

Nel curriculum approvato, vengono identificati degli argomenti da trattare da ogni materia, con la possibilità di scegliere fra uno o due percorsi. Sempre nel curriculum viene proposta una ripartizione oraria fra le varie materie.

Il curriculum nasce per aiutare i Consigli di Classe nella progettazione delle attività dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, senza pretesa di limitarne l'autonomia.

Allegati:

Linee guida programmazione curriculum ed. civica talete.pdf



Curricolo di Istituto

LS TALETE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Una definizione di curricolo d'Istituto

Il curricolo d'istituto esprime il senso unitario del lavoro didattico svolto dalle aree disciplinari e dalla progettualità, descrivendone le coordinate. Esso fa riferimento ai bisogni formativi espressi dal contesto socio-culturale di riferimento, alle indicazioni del sistema nazionale di istruzione e formazione, agli assi formativi descritti a livello europeo. Il Liceo Taletè si riconosce nella grande tradizione culturale europea, proiettata verso la società della conoscenza globale del XXI secolo, ed è fedele alla prospettiva liceale italiana di un sapere organico, mai semplicemente tecnico, sempre orientato ai valori umanistici.

Conoscenze, abilità, competenze

Il contesto socio-culturale odierno impone, nell'azione formativa, un costante collegamento delle conoscenze teoriche e delle abilità procedurali con le competenze applicabili in vari contesti di vita e di lavoro, per risolvere problemi e per sapersi orientare in ambiti di studio e lavorativi in continuo rinnovamento.

Ciò non significa affatto la sostituzione di conoscenze ed abilità con le competenze. Queste ultime possono svilupparsi solo attraverso un serio lavoro incentrato su conoscenze ed abilità procedurali fondamentali che, se applicate in contesti di apprendimento attivi e connessi alla realtà, possono svilupparsi come competenze efficaci, ossia saperi dotati di senso.



DESCRIZIONE DELLE COMPETENZE

La competenza si definisce come “comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali sociali e /o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e di autonomia” (Quadro europeo delle qualifiche, Raccomandazione 28, aprile 2008)

Per competenze, nel curricolo d'Istituto del Liceo Talete, si fa preciso riferimento a quanto stabilito dalla normativa europea e nazionale:

A) Competenze europee per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22/05/2018)

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

B) Competenze di base per il completamento dell'obbligo d'istruzione (biennio) - D.M. 139/2007. All. 2:

1. Asse dei linguaggi (Padronanza della lingua italiana - Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario - Utilizzare e produrre testi multimediali)
2. Asse matematico (Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico)
3. Asse scientifico-tecnologico (Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate)



4. Asse storico e sociale (Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.)

C) Competenze per la cittadinanza (D.M. 139/2007. All. 3)

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali), rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo,



cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Innovazione didattico-metodologica

Per sviluppare il circolo virtuoso tra conoscenze, abilità e competenze, occorre favorire la sperimentazione e lo scambio di esperienze metodologiche, superando la tradizionale concezione della classe come esclusivo luogo di apprendimento e valorizzando il ruolo dei docenti nella loro libera progettazione. Ciò si concretizza mediante attività coinvolgenti e motivanti, utilizzando metodologie attive in contesti applicativi legati all'indirizzo e al territorio, come ad esempio peer education, flipped classroom, problem solving, decision making, comunicazione verbale e non, comunicazione in lingua straniera, progettazione e ideazione, autonomia di apprendimento e learning by doing, lavorando su aspetti della qualità del carattere quali autostima, leadership, adattabilità e flessibilità, senso di appartenenza alla comunità, gestione delle emozioni e dello stress.

Gestione delle risorse digitali nella società dell'informazione (PNSD)

Le tecnologie e le risorse digitali, impiegate in maniera mirata, funzionale al progetto didattico, possono migliorare il lavoro in classe, lo studio a casa, le verifiche, la ricerca, il recupero e gli approfondimenti personali degli studenti. L'analisi e le implicazioni di ordine educativo del loro uso non possono essere estranee alla formazione di un cittadino protagonista della realtà 3.0. Nell'ambito di una sempre maggiore adesione alle iniziative del PNSD e nell'ottica di una didattica student centred, il Liceo Talete sta sperimentando strategie metodologiche che puntano all'acquisizione e allo sviluppo della competenza legata allo spirito di iniziativa e di imprenditorialità, senza mai tralasciare l'importanza di un approccio tradizionale allo studio. Dunque per essere imprenditori di sé stessi in una realtà digitale, è necessario concepire il digitale come uno strumento e non come fine, in virtù del fatto che ancora oggi hanno un valore



irrinunciabile il saper leggere, comprendere, interpretare e rielaborare un testo, una fonte storica, scientifica, un grafico, un procedimento fisico e matematico. Senza queste competenze, la semplice conoscenza tecnica rimarrebbe uno sterile esercizio.

Interdisciplinarietà, trasversalità

È necessario adottare il policentrismo formativo, valorizzare il learning by doing, coinvolgendo in modo trasversale tutte le discipline che caratterizzano il percorso di studi, alcune potenziate dalla metodologia CLIL, altre rimodulate attraverso la valorizzazione delle competenze trasversali, più note come soft skills, delle quali quelle ritenute indispensabili per entrare nel mondo del lavoro sono le seguenti:

- Skills di efficacia personale: sono le capacità degli alunni di autoefficacia ed auto efficienza (si valorizzano doti come la creatività e l'equilibrio).
- Skills relazionali e di servizio: consistono nella capacità degli alunni di entrare in empatia reciproca e sviluppare relazioni significative (si sperimenta la tolleranza e il rispetto dell'altro in un'ottica di cooperative learning in vista della cooperazione in ambito lavorativo, permettendo di gestire lo stress e di adottare comportamenti adeguati a norme e valori condivisi. Un altro aspetto determinante è la capacità di prendere decisioni e di negoziare, che migliora grazie allo sviluppo della flessibilità, dell'ascolto empatico e del distacco razionale).
- Skills relative a impatto e influenza: rimandano alla dimensione organizzativa e allo sviluppo della leadership (si pone l'attenzione sulla capacità di esprimersi sia a voce che per iscritto in modo eloquente, il modo di presentarsi, di capire e di farsi comprendere).
- Skills orientate alla realizzazione di sé: sono relative alla capacità degli alunni di iniziare e portare a termine un lavoro non sempre facile (si potenzia la capacità di valutazione, da cui deriva la selezione, la corretta gestione e la valorizzazione delle informazioni).
- Skills cognitive inerenti allo sviluppo di capacità cognitive complesse da parte degli alunni (ad esempio pianificare un'azione complessa in vista di un obiettivo seguendo tappe ben precise e ordinate e monitorarne l'esecuzione; la flessibilità cognitiva, attraverso cui si riesce a passare velocemente da un'attività/compito ad un altro, così come si possono cambiare le strategie messe in atto nella risoluzione di un compito, in base alle informazioni che arrivano dall'ambiente; i processi decisionali; la regolazione delle emozioni e del comportamento, attraverso cui si possono modificare ed inibire alcuni comportamenti in base al contesto in cui ci si trova ed infine la motivazione).



Personalizzazione

Il curricolo d'Istituto del Liceo Talete riconosce la personalizzazione della didattica come uno strumento irrinunciabile per promuovere i diversi stili di apprendimento e il successo formativo di ognuno. In tal senso, all'interno della programmazione didattica disciplinare e di classe sono impiegati tutti gli strumenti che consentano ad ogni singolo alunno di impiegare al meglio le proprie capacità, e di conseguire in modo ottimale gli obiettivi didattici. Ciò tuttavia sempre promuovendo il comune contesto di apprendimento, come clima emotivo e sistema di relazioni, anche tra pari, che solo può stimolare la motivazione ad apprendere e favorire l'inclusione. "Personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento non significa parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ognuno degli alunni delle classi, quanto pensare alla classe, come una realtà composita in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento- apprendimento, funzionali al successo formativo di tutti" (Nota MIUR 1143 del 17/5/2018)

Valutazione come parte integrante del processo formativo

La valutazione è parte integrante del processo formativo dell'alunno e lo aiuta a conoscersi, orientarsi, migliorarsi. L'Istituto persegue un'azione didattica condivisa nei suoi obiettivi generali (profilo atteso dell'alunno in termini di conoscenze-abilità-competenze) e nelle procedure di verifica, valutazione e misurazione tali da assicurare una valutazione omogenea, equa e trasparente. Questo aspetto fa parte del RAV e rientra nel Piano di Miglioramento. Il Collegio docenti definisce alcuni principi e criteri generali. I Dipartimenti contribuiscono alla definizione dei principi e criteri generali, ed elaborano altresì criteri, indicatori, misuratori e procedure coerenti con la specificità delle discipline (Codice condiviso di valutazione, approvato dal Collegio docenti il 26/2/2017).

Autorientamento come finalità ultima del percorso formativo

Il curricolo d'Istituto si propone di potenziare la trasmissione dei saperi in area logico-matematica, scientifica, linguistico-letteraria, storico-filosofica, artistica e motoria, attraverso una didattica innovativa, affinché l'acquisizione del metodo scientifico consenta una concreta applicazione delle competenze, consolidate nel percorso scolastico, in contesti universitari e



lavorativi nazionali e internazionali. Il Liceo Talete valorizza l'attività di ASL e pianifica gli interventi alla luce delle Linee di azione del Consiglio Europeo, secondo cui è necessario sviluppare lo spirito imprenditoriale.

In questo senso, lo sviluppo delle competenze si realizza attraverso un collegamento forte con le istituzioni formative post-diploma e con la realtà produttiva locale, nazionale o internazionale.

L'intento del Liceo Talete consiste nel caratterizzarsi come scuola in grado di collocare davvero l'allievo nel mondo, offrendogli un'ampia gamma di conoscenze e una pluralità di strumenti necessari a scegliere i futuri percorsi lavorativi, attraverso i quali diventa autentico protagonista del proprio tempo.

La programmazione delle attività curriculari

Il curricolo d'Istituto prevede che le attività didattiche siano svolte in modo programmato, con un'articolazione a vari livelli. La programmazione non si esaurisce nella produzione di documenti, in quanto nasce dal confronto e dalla riflessione collegiali, e si misura costantemente con i risultati, in un'ottica autocorrettiva.

Il Liceo Talete propone la seguente articolazione all'interno della programmazione generale d'istituto:

PROGRAMMAZIONE PER ASSI CULTURALI

- individua le competenze trasversali alle discipline appartenenti a ciascun asse culturale.

PROGRAMMAZIONE DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

- indica linee di indirizzo comuni per ciascuna disciplina in ordine alle metodologie, agli strumenti, ai criteri, alle tipologie, al numero e alla scansione delle verifiche e della valutazione degli apprendimenti;
- specifica le finalità, le competenze, gli obiettivi e i contenuti essenziali propri di ciascuna disciplina.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE



- esamina la situazione di partenza della classe, adeguando a questa le linee generali lungo le quali intende operare in relazione agli aspetti formativi e didattici;
- coordina gli obiettivi, le metodologie e i contenuti favorendo l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà nonché le relative azioni;
- uniforma modalità di approccio organizzativo e di intervento pedagogico sulla classe;
- verifica, valuta, adegua e documenta il percorso formativo;
- predispone piani educativi personalizzati e percorsi specifici per gli studenti che ne necessitano;
- predispone progetti di viaggi di istruzione e/o di iniziative di approfondimento, opzionali e complementari.

PROGRAMMAZIONE DEL SINGOLO DOCENTE

- pianifica il proprio intervento didattico con particolare attenzione alla scelta di metodi, tecniche, strumenti e contenuti specifici, ponendo al centro il “come” attuare la mediazione didattica tra oggetto del sapere e soggetto che apprende, all'interno del contesto “ambiente educativo di apprendimento”.
- la programmazione è articolata per moduli, in modo da favorire l'orientamento degli studenti nel processo di apprendimento e la gestione delle attività di recupero e sostegno;
- la programmazione è illustrata alla classe; questa, in base al livello di maturazione raggiunto, può diventare coprotagonista del piano didattico, costruendo proposte motivate.

PROGRAMMAZIONE DI USCITE/VISITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Nella programmazione annuale del Consiglio di classe si inseriscono le uscite didattiche, le visite guidate e i di viaggi di istruzione, che costituiscono un'importante occasione di arricchimento dell'attività didattica, formativa e di ricerca. In particolare:

- le uscite didattiche che si svolgono nell'ambito dell'orario di lezione rappresentano un'opportunità di approfondimento di tematiche affrontate nella programmazione didattica;
- le visite guidate che si svolgono nell'arco di un'intera giornata sono opportunamente programmate e riguardano approfondimenti e/o ampliamenti delle attività formative in



corso nella classe;

- i viaggi di istruzione si svolgono nell'arco di più giorni, comunque non superiori a sei complessivamente, e possono prevedere il raggiungimento di mete nazionali ed internazionali. Lo scopo è quello di consentire agli studenti l'ampliamento e l'approfondimento diretto degli aspetti culturali, urbanistici, architettonici, artistici e storici delle conoscenze acquisite in ambito scolastico, in un contesto di nuovi rapporti umani e di confronto culturale;
- gli stages linguistici e naturalistici rappresentano l'occasione per approfondire sul campo, in contesti di apprendimento strutturati, conoscenze ed abilità procedurali e per sviluppare le relative competenze.

Indirizzi e percorsi opzionali

Nel Liceo Talete sono presenti l'indirizzo Liceo scientifico tradizionale e il percorso Liceo Matematico.

A) LO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010).

Gli obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo scientifico sono contenuti nel Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali", allegato F.

B) LICEO SCIENTIFICO MATEMATICO

La proposta formativa del Talete, oltre al già consolidato indirizzo di Scientifico tradizionale, a partire dall'a.s. 2018-2019, si arricchisce per la prima volta di una sezione del Liceo Matematico.



In questo tipo di percorso, sono previste due ore in più di matematica a settimana, e un approccio didattico marcatamente interdisciplinare.

Il Liceo Matematico nasce nel 2014 come progetto di ricerca del Dipartimento di Matematica dell'Università di Salerno. Per il suo carattere fortemente interdisciplinare, il progetto ha immediatamente altri 6 dipartimenti dello stesso Ateneo: Lettere, Filosofia, Ingegneria, Statistica, Fisica, Architettura. Si è poi esteso ad altre sedi (tra cui Roma, Torino, Firenze, Milano, Udine).

I tre pilastri su cui si fonda il Liceo Matematico di Salerno sono:

1. interdisciplinarietà;
2. didattica laboratoriale;
3. elaborazione di percorsi didattici in cui affrontare temi matematici che non hanno ancora trovato posto nel curriculum.

Questi pilastri affondano le loro radici nella tradizione della didattica della matematica della scuola di Federigo Enriques, Guido Castelnuovo, Bruno de Finetti ed Emma Castelnuovo. La sperimentazione del LM è consentita solo se gli insegnanti di matematica seguono un percorso formativo consistente in seminari e attività di ricerca di didattica laboratoriale presso le sedi universitarie che partecipano al progetto. Negli incontri con i docenti universitari vengono proposte le attività che si intendono realizzare nelle classi e concordate le modalità di verifica. Per quanto riguarda il Liceo Talete le attività di formazione sono state realizzate dal Dipartimento di Matematica della Sapienza sotto la direzione del Prof. Carlo Bernardi. Il protocollo di intesa è stato firmato dal direttore di Dipartimento prof. Riccardo Salvati Manni e dal D.S. del Liceo Talete prof. Alberto Cataneo. Il Liceo Talete ha aderito alla rete di scopo dei licei matematici del Lazio con scuola capofila il Liceo Nomentano.

Allegato:

Curricolo d'Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Utilizzo della quota di autonomia

Insegnamenti opzionali



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Internazionalizzazione

Il progetto è di vasta portata, dato che nel processo d'internazionalizzazione, che è trasversale, vengono coinvolti tutti gli alunni del Talete con modalità e iniziative diverse dalle classi prime alle quinte. Possono essere coinvolte le istituzioni culturali di differenti nazioni, dal British Council all'Ambasciata USA, per esempio, e/o quelle di nazioni nord-europee che possiamo considerare partners privilegiati per scambi culturali e /o progetti E-Twinning. Durante il 2022-23 il Dipartimento di Lingue ha ripreso a organizzare gli stages linguistici in Inghilterra e in Irlanda ai quali possono aderire, in via sperimentale dopo la sospensione dovuta all'emergenza Covid-19, solo le classi quarte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le finalità del progetto “Coordinamento dell'Internalizzazione”: offrire una cornice sistemica a tutti i progetti organizzati e realizzati dal Dipartimento di Lingue e promuovere nei nostri alunni la consapevolezza che alcune tematiche ed esigenze sono comuni a tutti i giovani in Europa e nel mondo, sebbene possano essere sviluppate e perseguite in modo diverso a seconda del contesto sociale e culturale. Il progetto contribuisce al conseguimento di uno degli obiettivi primari del PTOF e del Piano di Miglioramento, cioè il potenziamento della dimensione internazionale della conoscenza. Come suddetto i progetti organizzati dal Dipartimento di Lingue propongono attività didattiche che richiedono uno sviluppo integrato delle competenze trasversali e /o soft skills tuttavia in ciascuno di essi è lecito riconoscere una dominante: 1) Mobilità all'estero è un'esperienza riservata agli alunni del terzo o quarto anno di corso che, oltre a dare loro la possibilità di sviluppare la loro capacità comunicativa nella lingua straniera, li stimola a inserirsi attivamente in un contesto socio-culturale diverso e ad imparare ad agire in modo autonomo e responsabile, valorizzando la propria identità culturale e, al tempo stesso, riconoscendo quella della nazione che li ospita. Quest'anno ci sono già state parecchie richieste di periodi all'estero, grazie alla collaborazione con Agenzie diverse, quali Intercultura, Wep, You Abroad, Ef, Interstudio. Quest'anno gli alunni coinvolti sono 17, ripartiti come segue. Nove alunni sono attualmente all'estero, perché hanno scelto di trascorrere un anno intero in una scuola in Irlanda, negli USA (Florida), in Canada, e uno in Tunisia. Quattro alunni sono all'estero, perché stanno completando il I semestre negli Stati Uniti, in Canada e uno in Polonia (Varsavia). Altri quattro alunni, invece, partiranno nel secondo semestre destinazione l'Inghilterra, il Canada e uno anche l'Australia. 2) CLIL alla cui realizzazione contribuirà il progetto Global Teaching Lab, in collaborazione con il Massachusetts Institute of Technology. 3) IMUN dall'anno scorso aperto anche alle classi del biennio 4) Stages Linguistici in Inghilterra e/o in Irlanda per le classi quarte. 7) Concorso di Scrittura Creativa in lingua inglese, articolato in 3 sezioni (racconto breve/canzone/poesia) aperto a tutte le classi e intitolato alla memoria della Professoressa Tania Sciortino.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni e consulenti esterni; enti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● Piano di sostegno e recupero

All'interno di ciascun anno scolastico relativo al triennio 2022-2025 sono espletate attività di recupero e di sostegno per gli studenti delle prime, seconde, terze e quarte classi e corsi di approfondimento sia per gli studenti delle quinte classi che per gli studenti con gravi difficoltà nella lingua italiana (L2), secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti ed in ottemperanza dell'O.M. n. 92 del 5/11/2007. In particolare, alla luce delle esperienze dei due anni precedenti, le modalità di realizzazione di tutte le attività saranno il frutto di una costante sinergia con il gruppo dell'Inclusione e con la funzioni strumentali del PTOF. ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO Tale attività verrà sviluppata attraverso le seguenti tipologie di interventi : □ Attività di studio individuale, rivolta a singoli alunni indicati dai consigli di classe in presenza di gravi carenze relative al metodo di studio e/o per particolari situazioni personali. Alcuni docenti interni alla scuola, supporteranno questi ragazzi nel corso della mattina anche in ore curricolari attraverso interventi mirati al miglioramento della propria autostima e del bagaglio culturale necessario ad affrontare l'anno scolastico. □ Attività di sportello didattico pomeridiano nelle discipline individuate dal Collegio Docenti in relazione alle risorse finanziarie a disposizione della scuola, da svolgersi attraverso mirati e brevi interventi individuali (30 minuti) mediante preventiva prenotazione da parte dell'alunno attraverso apposito modulo on line. Questa attività viene svolta in maniera continuativa da novembre a maggio. □ Attività di recupero in



itinere, svolta in orario curricolare dai Docenti della classe immediatamente dopo gli esiti degli scrutini del primo periodo e rivolta soprattutto a tutti gli studenti delle classi I, II, III e IV che abbiano conseguito risultati gravemente insufficienti in tutte le discipline non oggetto dei corsi di recupero. Ciascun Docente, nell'ambito della propria autonomia didattica, deciderà, documenterà ed esplicherà agli alunni tempi e modi per svolgere tale attività all'interno delle proprie ore curricolari. □ Corsi pomeridiani nelle discipline di indirizzo, in situazioni di gravi carenze per l'intera classe. ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO □ Attività di potenziamento della seconda prova scritta, svolta dai Docenti curricolari in orario pomeridiano con incontri di due ore per un totale di 10 ore, finalizzata ad un approfondimento delle tematiche oggetto della prova stessa. □ Attività di potenziamento per l'Esame di Stato, destinato agli alunni delle classi quinte allo scopo di indirizzarli ad una adeguata preparazione in termini di capacità di sintesi, di collegamenti interdisciplinari e chiarezza espositiva attraverso simulazioni del colloquio orale. Tutte le attività di recupero, sostegno e potenziamento sono attuate annualmente in base alle disponibilità finanziarie, secondo il Piano di Fattibilità approvato dal Consiglio d'Istituto. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO □ L'attività di studio individuale avrà tempi adeguati alle necessità che si presenteranno per ogni singolo alunno. □ L'attività di sportello didattico, svolta da docenti interni alla scuola, si svilupperà nel corso dell'intero anno scolastico in risposta alle richieste degli studenti e sarà destinata ad un numero massimo di due alunni per intervento. □ Le attività di recupero in itinere verranno svolte a partire da gennaio, immediatamente dopo lo scrutinio del primo periodo. A tutte le attività svolte nel primo periodo farà seguito una prova attestante l'eventuale avvenuto recupero, preferibilmente nello stesso intervallo temporale. Le prove di verifica rivolte agli alunni frequentanti i corsi verranno predisposte e gestite dai docenti curricolari sulla base dei contenuti indicati. Si svolgeranno, per il primo periodo, nella prima settimana di marzo, mentre, per il secondo, nella prima settimana di settembre unitamente alle attività di ratifica dello scrutinio di giugno. Le prove di verifica rivolte agli alunni indirizzati all'itinere, verranno predisposte e gestite dai docenti curricolari e potranno essere svolte, a discrezione dei docenti stessi, anche in tempi diversi e comunque entro il mese di marzo. Al termine di tutte le attività di recupero, le famiglie potranno prendere visione dei risultati attestanti gli esiti dei recuperi attraverso il registro elettronico. Tutte le attività di potenziamento si svilupperanno nella seconda parte dell'anno scolastico L'attuazione del piano di recupero sostegno e potenziamento si svilupperà nell'arco del triennio 2022-2025, in un'ottica mirata al progressivo miglioramento dell'autonomia nel successo scolastico da parte degli alunni in difficoltà, diversificando la tipologia delle attività, sempre in relazione alle disponibilità finanziarie, indicate nel Piano di Fattibilità approvato dal Consiglio d'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti in Matematica e Fisica alla fine del primo biennio del Liceo scientifico

Traguardo

Aumentare progressivamente la media dei voti conseguiti dagli alunni in Matematica e Fisica al termine del primo biennio del Liceo scientifico. Effettuare Prove comuni d'ingresso e d'uscita (al termine del biennio) di Matematica e Fisica in



tutte le classi. Somministrare e correggere tali prove con criteri e griglie condivisi in almeno l'80% delle

Risultati attesi

OBIETTIVI GENERALI □ Contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti (Art.1, O.M. n. 92 del 5/11/07) □ Permettere agli studenti del biennio, che presentano lacune e difficoltà nello svolgimento del lavoro scolastico, l'acquisizione di un adeguato metodo di studio. □ Diminuire la dispersione scolastica. □ Diminuire il numero degli studenti con debiti formativi. □ Migliorare i risultati dell'Esame di Stato. **FINALITÀ** □ Permettere agli studenti delle prime quattro classi il recupero delle carenze scolastiche. □ Permettere agli studenti delle quinte classi di approfondire specifici argomenti del programma e di svolgere ulteriori attività, al fine di migliorare il livello delle competenze richieste dall'Esame di Stato e di raggiungere traguardi di eccellenza. □ Favorire un'adeguata integrazione sia per alunni che presentano situazioni problematiche che per gli studenti stranieri.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Mobilità studentesca all'estero

In considerazione del costante incremento delle esperienze di studio compiute all'estero, dai nostri studenti (trimestre, semestre, anno scolastico), da alcuni anni il Taletè si avvale di un referente per la mobilità studentesca, al fine di chiarire e di uniformare gli adempimenti richiesti per gli alunni che fanno questa esperienza di studio all'estero. La scuola ha stilato un "Vademecum per la Mobilità Studentesca Individuale", al fine di facilitare lo svolgimento delle



diverse fasi (prima - durante- dopo) e un fac-simile di domanda di mobilità all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il MIUR ha ritenuto opportuno fornire, con la nota prot. n. 843 del 10/4/2013, le Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale. Secondo quanto ribadito nelle Indicazioni Nazionali dei Licei, le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione. In tale ottica, le esperienze di studio o formazione compiute all'estero dagli alunni per periodi non superiori ad un anno scolastico, e da concludersi prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sono valide per la riammissione nell'istituto di provenienza e sono valutate ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dalle Indicazioni Nazionali dei Licei (art. 192, c. 3 D. Lgs.vo 297/ 1994 e nota MIUR prot. n. 2787/ 20.04.2011. Titolo V, Oggetto: Soggiorni di studio all'estero). Come evidenziato nella già citata nota del MIUR prot. 843/2013, è importante che gli studenti e le Famiglie che si orientano per un percorso di studio all'estero, siano consapevoli che la partecipazione a tali esperienze implica un coinvolgimento delle risorse cognitive, affettive e



relazionali dello studente, riconfigurando valori, identità, comportamenti e apprendimenti in un'ottica che contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline. Il Consiglio di classe ha il compito di riconoscere e di valutare le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero, considerandola nella sua globalità e valorizzandone i punti di forza e gli apprendimenti non formali, nonché le competenze trasversali acquisite dallo studente. Le valutazioni riportate nella scuola straniera (incluso il voto di comportamento), insieme all'esito del colloquio, determineranno i voti e la definizione della media scolastica per l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla normativa vigente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed enti esterni

Risorse materiali necessarie:

● Orientamento in uscita

Orientamento universitario Progetto orientamento post-diploma Il progetto di orientamento, rivolto agli studenti del quarto e quinto anno, è finalizzato a facilitare il passaggio dalla scuola superiore all'università e a favorire una scelta professionale consapevole. Lo scopo è quello di supportare gli studenti in un percorso di conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri limiti, delle proprie attitudini e preferenze. Le attività di orientamento si declinano secondo le seguenti modalità: □ Orientamento per il consolidamento dei processi di autoconoscenza finalizzati alla scelta del percorso formativo personalizzato □ Informazione mirata sui corsi di laurea, sulle attività lavorative e sulla struttura di formazione professionale post-diploma □ Supporto al processo di scelta degli studenti in vista della opportunità di studio e di lavoro esistenti □ Sostegno nel processo di presa di coscienza di inclinazioni, attitudini, interessi, motivazioni, capacità cognitive. Le iniziative promosse dal liceo Talete al fine di realizzare concretamente tali obiettivi sono ampie e diversificate: □ promozione di eventi formativi e informativi (Giornate di Orientamento, Seminari, Open Day, Giornate di Vita Universitaria) organizzati dalle più note università statali e private del territorio: la "Sapienza" di Roma, l'Università di Tor Vergata, l'Università di Roma Tre, L'Università Cattolica del Sacro Cuore, la Bocconi, la LUISS e la LUMSA. □ percorsi di auto-orientamento attraverso questionari disponibili



on-line (progetto "ALMADIPLOMA"); □ incontri informativi sul mondo universitario e dell'istruzione superiore e sul mondo del lavoro; □ incontri con gli studenti immatricolati negli ultimi anni che mettono a disposizione degli studenti liceali la loro esperienza universitaria; □ adesione ai progetti di orientamento proposti dalle Università. Progetto "Orientamento in rete" Il progetto prevede interventi di formazione finalizzati a preparare al meglio gli studenti ad affrontare le prove d'ingresso ai corsi di area biomedica Nell'ambito di tale progetto la compilazione del questionario "Conosci Te stesso": costituisce uno strumento di autovalutazione volto a sorreggere in modo efficace il processo decisionale dello studente nella scelta del proprio percorso; - progettazione di PCTO di particolare valenza orientativa per gli studenti del quarto e quinto anno al fine di valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e le competenze acquisite nel percorso formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Informare in maniera esaustiva gli studenti circa l'offerta di orientamento proposta dalle principali Università di Roma ma anche sui percorsi più prestigiosi a livello nazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

● La scuola a casa - progetto di Istruzione domiciliare

"Il diritto all'istruzione è un diritto pieno ed esigibile, costituzionalmente sancito, per coloro che



sono temporaneamente impediti a frequentare la scuola per motivi di natura sanitaria". Il nostro Istituto garantisce l'attivazione del servizio di istruzione domiciliare, assicurando agli studenti con patologia, il successo formativo e la partecipazione alla vita scolastica. Tipologia Studente: Alunni affetti da patologia e impossibilitati a frequentare la scuola per lunghi periodi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Il progetto valorizza in pieno il diritto allo studio. Il servizio scolastico interviene per realizzare contestualmente due diritti costituzionali garantiti: quello alla salute e quello all'istruzione, a contrasto del fenomeno della dispersione scolastica. Assume anche una funzione inedita: diventa parte integrante del processo terapeutico e, quindi, estende la sua azione anche nell'ambito della relazione pedagogico-didattica. Il nostro Istituto, una volta attivato il servizio, si impegna a promuovere incontri tra il personale docente e l'ASL di appartenenza dell'alunno per chiarire gli aspetti relativi alla patologia, al fine di una presa in carico globale, come peraltro previsto dal protocollo tra il MI e il Ministero della Salute.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Modulo Formativo

Ore 60 (attività didattica domiciliare) comprensive di:

- ore di didattica disciplinare;
- studio assistito;
- collegamento on-line, individuale e con la classe;
- personale coinvolto: docenti dell'Istituto, individuati secondo i seguenti criteri:
- disponibilità degli interessati, dando la priorità:
 - ai docenti del Consiglio di Classe dello studente
 - competenze professionali relative all'attività da svolgere (titoli culturali e professionali)



1. Obiettivi

- Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie;
- Migliorare la qualità della vita dell'alunno lungodegente.
- Ridurre l'isolamento nel lavoro scolastico con la creazione di gruppi classe telematici;
- Scambiare dati on-line di materiali didattici condivisi;
- Ricontestualizzare il domicilio-scuola in modo da garantire allo studente la massima integrazione con il suo gruppo classe;
- Individuare strategie didattiche e relazionali adeguate al contesto.

2. Contenuti

- Contenuti disciplinari relativi al piano educativo didattico personalizzato.

3. Caratteristiche della docenza

- In modalità domiciliare, mediante collegamento telematico a distanza, privilegiando attività sincrone.

4. Metodologie Didattiche e Materiale Impiegato

- Metodo E-learning , tutoring, peer tutoring.
- Computer, software specifici.

5. Valutazione didattica e formativa

- Verifiche didattiche, osservazioni dirette, scheda di monitoraggio finale per la famiglia.

● Olimpiadi di Matematica, di Fisica, di Statistica, di Italiano e Certamen Catullianum

La nostra scuola partecipa da anni, con buoni risultati, a diverse competizioni nazionali. Le Olimpiadi della Matematica, organizzate dall'UMI, sono riconosciute dal MI come progetto per le eccellenze. Le gare promuovono la diffusione della matematica, come disciplina di ricerca per eccellenza, e lo spirito di gruppo nelle gare a squadre. Le Olimpiadi di Fisica sono organizzate dall'AIF e sono una competizione a carattere individuale rivolta a studenti della Scuola Secondaria Superiore che mostrano particolare inclinazione per gli studi scientifici. Si articola su più fasi (istituto, locale, nazionale, internazionale). Le Olimpiadi di Statistica sono organizzate dall'ISTAT e si propongono di avvicinare gli studenti al ragionamento statistico, di suscitare il loro interesse verso l'analisi dei dati e la probabilità, di metterli in condizione di saper cogliere correttamente il significato delle informazioni quantitative che ricevono ogni giorno.



Prevedono gare individuali e a squadre. Le Olimpiadi di Italiano sono una competizione organizzata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione. Le Olimpiadi vogliono rafforzare nelle scuole lo studio della lingua italiana e sollecitare gli studenti a migliorare la padronanza della propria lingua. Il Certamen Catullianum infine è una competizione ideata da una docente della nostra scuola portata avanti con successo da diversi anni. Consiste in una gara individuale in cui i partecipanti si confrontano sulla traduzione di un brano di Catullo; devono poi rispondere a una serie di domande collegate al brano stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti in Matematica e Fisica alla fine del primo biennio del Liceo scientifico

Traguardo

Aumentare progressivamente la media dei voti conseguiti dagli alunni in Matematica e Fisica al termine del primo biennio del Liceo scientifico. Effettuare Prove comuni d'ingresso e d'uscita (al termine del biennio) di Matematica e Fisica in tutte le classi. Somministrare e correggere tali prove con criteri e griglie condivisi in almeno l'80% delle



Risultati attesi

Valorizzare le eccellenze; favorire lo sviluppo di un pensiero scientifico; sviluppare le seguenti competenze di cittadinanza: Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Risolvere problemi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● Piano Lauree Scientifiche - Matematica e Fisica

La nostra scuola partecipa da anni alle attività promosse dalla Sapienza e da Roma 3 all'interno del PLS di Matematica e Fisica Il Piano Lauree Scientifiche (PLS) è promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dalla Conferenza Nazionale dei Presidi delle Facoltà di Scienze e Tecnologie e da Confindustria. Il PLS promuove attività di orientamento per gli studenti delle Superiori e di formazione dei docenti, in collaborazione fra Università e Scuola Secondaria. Le attività PLS di Matematica, organizzate dalla Sapienza prevedono: - Laboratori PLS presso l'Università - Un ciclo di seminari per docenti - Laboratori PLS in Scuole Superiori - Gare di Matematica Le attività PLS di Matematica, organizzate da Roma 3 prevedono: - Corsi di aggiornamento per insegnanti - Videolezioni di Fisica e di Matematica - Percorsi per le



Competenze Trasversali per l'Orientamento (PCTO) - Masterclass - Seminari di Fisica - Incontri per gli studenti - La Matematica nelle gare di matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze legate alla cittadinanza digitale

Traguardo

Inserire nella programmazione dei Consigli di Classe iniziative volte a sviluppare le competenze di cittadinanza digitale. Ampliare il numero delle classi del triennio che usa in modo abituale le tecnologie digitali per l'apprendimento. Consolidare nella pratica didattica di tutte le classi l'uso delle tecnologie digitali per l'apprendimento anche

Risultati attesi

Lo scopo è di far "toccare con mano" alcuni argomenti classici, che gli studenti conoscono di solito solo da un punto di vista astrattamente teorico. Si vuole poi illustrare come, nonostante la specializzazione sempre più spinta tipica della scienza moderna, questi argomenti, che si affrontano fin dai corsi di fisica elementare, costituiscano ancora degli ingredienti fondamentali delle ricerche di frontiera. Gli alunni utilizzano e mettono alla prova le conoscenze e gli strumenti che hanno disponibili, per descrivere e modellizzare situazioni e fenomeni, per risolvere problemi, per produrre un evento o un oggetto; discutono e lavorano in gruppo con gli altri studenti e con i docenti; prendono decisioni, pianificano e operano per raggiungere obiettivi stabiliti; valutano i risultati; acquisiscono concetti e abilità operative e li collegano in costruzioni teoriche. Gli incontri sono aperti ad intere classi o a gruppi di studenti particolarmente interessati ai corsi di laurea dell'area scientifica, secondo scelte autonome degli insegnanti partecipanti al progetto. In ogni caso è richiesto che, prima di ciascun incontro, i partecipanti rivedano con i loro insegnanti gli argomenti trattati, senza particolari approfondimenti rispetto alla trattazione curricolare. Negli scorsi anni diversi studenti del Talete partecipato a progetti PCTO proposti dalle due università e Masterclass di Fisica e Matematica e hanno partecipato a scuole estive di Fisica e Matematica organizzate nell'ambito del PLS.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
Aule	Magna

● Philolympia

Le Olimpiadi di Filosofia sono rivolte a studenti e studentesse della scuola secondaria di secondo grado per promuovere e sostenere le potenzialità formative della filosofia. La competizione è inserita nel Programma annuale Valorizzazione Eccellenze del Ministero dell'Istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze legate alla cittadinanza digitale

Traguardo

Inserire nella programmazione dei Consigli di Classe iniziative volte a sviluppare le competenze di cittadinanza digitale. Ampliare il numero delle classi del triennio che usa in modo abituale le tecnologie digitali per l'apprendimento. Consolidare nella pratica didattica di tutte le classi l'uso delle tecnologie digitali per l'apprendimento anche

Risultati attesi

Le finalità e gli obiettivi delle Olimpiadi di Filosofia sono: - approfondire contenuti filosofici; - adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici; - confrontarsi con l'insegnamento / apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea; - raccordare scuola, università, enti di ricerca per diffondere e valorizzare il pensiero critico nella formazione dei futuri cittadini.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

● Progetto Finestre - Centro Astalli

La scuola partecipa da anni al Progetto Finestre del Centro Astalli – Storie di rifugiati, che vuole favorire la riflessione, in un pubblico soprattutto di giovani e studenti, sul tema dell'esilio, in particolare attraverso il contatto diretto con rifugiati e l'ascolto delle loro storie di vita. Tutti gli studenti coinvolti nel progetto Finestre sono invitati a partecipare al concorso letterario "La scrittura non va in esilio", per le scuole superiori, e al concorso di poesie Versi diversi – La poetica della pluralità inviando un racconto ispirato ai temi del progetto. Il progetto ha il patrocinio dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) e della Pontificia Università Gregoriana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Lo scopo è contribuire a creare dei canali e delle formule di comunicazione che facciano passare i rifugiati da destinatari di servizi a protagonisti di un'offerta culturale; contribuire a facilitare la comunicazione tra chi è cittadino, da sempre e con poco sforzo, e chi con dolore scopre di non avere più un paese di origine e con fatica cerca quale deve essere la sua collocazione nel nostro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Emeroteca digitale

Prima fase: consultazione dei vari dipartimenti per la revisione delle riviste e dei periodici utilizzati l'anno scorso, stabilendo conferme, aggiunte, sostituzioni. Seconda fase: acquisto degli abbonamenti e partecipazione al bando del Dipartimento per l'informazione e l'editoria. Terza fase: gestione di una piattaforma per la condivisione del materiale digitale; gestione di uno spazio nella scuola per le riviste cartacee. Proposte di percorsi tematici per degli approfondimenti, rivolti a tutte le classi. Possibile collaborazione con la redazione del Giornalino d'Istituto Tal è.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze legate alla cittadinanza digitale

Traguardo

Inserire nella programmazione dei Consigli di Classe iniziative volte a sviluppare le competenze di cittadinanza digitale. Ampliare il numero delle classi del triennio che usa in modo abituale le tecnologie digitali per l'apprendimento. Consolidare nella pratica didattica di tutte le classi l'uso delle tecnologie digitali per l'apprendimento anche

Risultati attesi

Disponibilità di vario materiale didattico per tutti i dipartimenti. Promozione della interdisciplinarietà. Potenziamento delle competenze di lettura, dell'analisi testuale e delle competenze digitali. Approfondimento di alcune tematiche di attualità.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Più che sport

È una raccolta di progetti sportivi e partecipazioni ai campionati studenteschi MIUR-CONI-federazioni sportive. Previsti e con iscrizioni da confermare: atletica leggera, tennis tavolo, tennis, sci alpino, vela, canottaggio, basket scuola, salvamento e soccorso in acqua, tiro a segno, rafting, tiro con l'arco, percorso avventura, trekking, indoor rowing, arrampicata, bowling, hockey prato, triathlon, calcio, calcio a 5; Volley Scuola; Race for The cure; Corsa di Miguel. Sono previste diverse attività formative: - Trekking urbani con visite giornaliere di carattere sportivo-culturale per classi o pluriclassi. - Tornei interni tra classi (anche presso la struttura del C.S.I. Roma, Lng. Tevere, o altri Centri Sportivi da identificare) - Gare interscolastiche che coinvolgano altri istituti secondari (anche presso gli impianti del CONI e Comune di Roma) - Organizzazione di momenti dedicati alla conoscenza e pratica di sport meno conosciuti e di nuova tendenza. - Bike tour al centro di Roma, esperienza formativa che nelle tre ore di percorso ciclistico, unisce trasversalmente competenze relative all'Educazione stradale e alla promozione di mobilità e sport sostenibili, sottolineando l'importanza della tutela dell'ambiente (anche urbano), e della valorizzazione del patrimonio culturale e artistico della città di Roma. - Organizzazione di attività di 1 o più giorni relative ai diversi contesti ambientali (marino, montano, collinare, lacustre e fluviale, urbano). - Partecipazione ragionata alle diverse proposte promosse dal M.I.U.R., dalle Federazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva, Comune, Municipi, Associazioni ed Enti Sportivi. Sono state già accolte le disponibilità di partner tecnici sportivi di atletica leggera (ASD Kronos), attività formative (ACSD Argonauti), salvamento (Circolo Canottieri Lazio Waterpolo progetto "Salva la Scuola"). e altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppare conoscenze approfondite dei suddetti sport. - Favorire relazioni sociali basati sul rispetto della persona e delle regole. - Accrescere le occasioni di pratica sportiva come fattore preventivo a tutela della salute. - Promuovere lo spirito di una sana competizione attraverso l'educazione al fair play. - Dare l'opportunità di conoscere sport meno praticati sul territorio. - Migliorare la propria autostima. - Promuovere la pratica sportiva per i giovani sedentari. - Incrementare il consolidamento dei processi mentali attraverso l'attuazione di strategie. - Migliorare la capacità di attenzione e di concentrazione. - Sviluppare il senso musicale e la capacità di ascolto. - Favorire la creatività e l'espressione corporea .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

● IMUN

I Model United Nations sono delle simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite in cui gli studenti si cimentano e approfondiscono le tematiche oggetto dell'agenda politica internazionale, indossando i panni di ambasciatori e delegati. I ragazzi terranno discorsi, prepareranno bozze di risoluzioni, negozieranno con alleati e avversari, cercando di risolvere i conflitti, muovendosi secondo le regole di procedura delle Nazioni Unite. Il progetto si svolge totalmente in lingua Inglese. IMUN ha anche un risvolto sul piano PCTO di 70 ore certificate dall'ente organizzatore che ha un accordo con il MIUR in tal senso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in L2, imparare ad imparare, competenze trasversali quali problem solving, leadership, cooperative working, adattabilità e flessibilità, autonomia decisionale, autostima, senso di appartenenza alla comunità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale

● Global Teaching Labs

Il Talete aderisce alla rete di scuole, di cui la capofila è l'Istituto Pacioli di Crema, partner dell'Università Harvard MIT nel progetto Global Teaching Labs. Il progetto prevede che studenti del terzo anno dell'università americana vengano per un periodo in Italia a tenere lezioni in inglese. Nel nostro caso beneficeremo di due studenti che terranno lezioni di matematica, fisica e scienze per un mese alle classi del triennio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Internazionalizzazione, learning by doing, imparare ad imparare, sviluppo delle competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Tuttaposto

Serie di incontri sul tema della droga e delle dipendenze in generale. Gli incontri si terranno nell'arco del pentamestre in orario mattutino all'interno delle lezioni delle singole discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare gli adolescenti al problema della droga e delle dipendenze in generale, sensibilizzandoli nello stesso tempo a un serio impegno nel mondo del volontariato. Crescere come cittadini responsabili promuovendo una società più equa e solidale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Circolo dei lettori

Il progetto si compone di diverse fasi: - Organizzazione e pubblicizzazione del circolo di lettori interclasse. - Organizzazione della partecipazione delle classi terze al Festival del Cinema. - Organizzazione di eventi culturali al Liceo Taletè. - Iscrizione a #Ioleggoperché, contatti con le librerie, promozione evento. - Iscrizione a Libriamoci, organizzazione eventi legati all'iniziativa. - Partecipazione agli incontri on line/in presenza con scrittori del Novecento. - Partecipazione degli studenti alla giuria del Premio Strega Giovani 2023. - Promozione della partecipazione alle selezioni della giuria del Festival del Cinema "Alice nella Città". Il progetto si avvale della partecipazione di altre istituzioni come "Alice nella città", "Fondazione Bellonci", Miur, case editrici, librerie, Fondazione musica per Roma, ecc.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere la lettura, formando un comitato di lettori interclasse nella scuola. Sviluppare l'interesse per la narrativa contemporanea, facendo incontrare gli studenti con scrittori e/o giornalisti. Far confrontare gli studenti su tematiche culturali e sociali. Attivare contatti con enti, organizzazioni locali, associazioni culturali del territorio. Selezionare e promuovere eventi, concorsi, progetti per gli studenti promossi dalle istituzioni e da varie associazioni culturali. Promuovere il confronto e la discussione tra docenti di varie scuole su temi culturali e su strategie di promozione della lettura. Avvicinare gli studenti al linguaggio cinematografico. Promuovere la conoscenza della letteratura del secondo 900 per le classi quinte. Il progetto, proprio perché intende promuovere il protagonismo degli studenti e mira a potenziare la competenza della lettura, come imprescindibile e trasversale, è coerente con tutte le competenze chiave di cittadinanza: -Imparare ad imparare. -Progettare. -Comunicare. - Collaborare. -Agire in modo responsabile. -Risolvere i problemi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● InterSUM

Il laboratorio ha l'obiettivo di proporre ai ragazzi l'approccio del metodo di studio InterSUM. Questo metodo nasce dall'esperienza narrativa e teatrale del dr. Di Matteo: un narratore legge e impara un testo, fa in modo di comprenderlo, amarlo perfino, così che poi il pubblico sia davvero coinvolto nella storia che ascolterà. Lo studente può fare lo stesso percorso, che lo condurrà verso il suo pubblico, un professore che ascolterà la sua storia: l'esposizione durante un'interrogazione. Il percorso proposto abbraccia le problematiche principali che si incontrano nell'imparare ad imparare, sia dal punto di vista pratico-didattico: organizzazione del tempo, saper prendere appunti e rielaborarli, organizzare i contenuti da esporre e saperli raccontare con efficacia; sia dal punto di vista psicologico: trovare le motivazioni allo studio, gestire l'ansia ed il rapporto con il resto della classe. Gli argomenti degli incontri sono: spiegazione dei pilastri del metodo InterSUM con esercitazioni, organizzazione del tempo, catturare le informazioni, fare il canovaccio. Si dedicherà uno spazio alle tecniche della Narrazione Teatrale con esercitazioni pratiche. Il tutto è integrato dal supporto del prof. Donati (docente interno di matematica e fisica referente di questo progetto) che integrerà e applicherà all'organizzazione dello studio della matematica e fisica le indicazioni fornite. Ulteriore integrazione è fornita da uno psicologo che affronterà i temi legati alle implicazioni emotive coinvolte nello studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Le connessioni con gli obiettivi presenti nel PTOF sono molteplici (in corsivo richiami dal PTOF): □ “Costruire le condizioni di attuazione della personalizzazione dell'apprendimento, in un contesto di valorizzazione del gruppo classe”: il laboratorio INTERSUM è un corso che mira, insegnando alcune delle tecniche base dell'attore e, soprattutto, il modo di riutilizzarle nello studio scolastico personale, a creare un approccio personalizzato al percorso di apprendimento di ogni studente. □ “Riduzione dell'insuccesso e della dispersione. Aumento, tra gli studenti, della motivazione e della partecipazione consapevole al progetto formativo della scuola. Autorientamento”: l'obiettivo che il laboratorio INTERSUM si prefigge è proprio quello di insegnare un approccio, un metodo di studio e, non ultimo, ad appassionarsi allo studio. □ “Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano”: il laboratorio INTERSUM è particolarmente incentrato sull'“Arte della Parola” nella quale l'esperto esterno dt. Di Matteo è specializzato, svolgendo un lavoro critico ed esercitazioni su testi della letteratura italiana e mondiale.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● I write, therefore I am

Concorso di scrittura creativa in lingua inglese “Tania Sciortino” – a.s. 2022/23. Il progetto mira principalmente ad avvicinare le studentesse e gli studenti a un utilizzo più consapevole della lingua inglese, stimolando nel contempo la loro creatività. L'invito a esprimersi liberamente e in forma anonima, senza il timore del giudizio che accompagna spesso l'utilizzo di un'altra lingua, vuole inoltre contribuire alla creazione di un percorso che consenta di entrare maggiormente in relazione con sé, superando quei pregiudizi e ruoli precostituiti che spesso imprigionano le energie e le potenzialità espressive delle e degli adolescenti. Si tratta quindi di creare uno spazio



protetto, ancorché “virtuale”, in cui è possibile scoprire le proprie capacità e, scoprendosi, sorprendersi. Si vogliono altresì aiutare le ragazze e i ragazzi a superare solitudine e disagio e a conquistare nuova autostima nel rapporto con se stessi e con i propri coetanei, facendo emergere la capacità di ognuno di incanalare, senza costringerle, le proprie competenze e le proprie energie, imparando prima a riconoscerle e poi a valorizzarle.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto intende innanzitutto valorizzare e potenziare le competenze linguistiche di studentesse e studenti attraverso lo stimolo a un uso autonomo, personale e creativo della lingua inglese. Riteniamo infatti che il progetto possa contribuire al miglioramento dei risultati scolastici delle e dei partecipanti e, aumentando il loro benessere e autostima, contribuire alla riduzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica. Inoltre, crediamo che il progetto possa contribuire a implementare la motivazione allo studio, offrendo uno spazio libero di espressione anche a coloro le cui competenze linguistiche sono ampiamente superiori alla media e che spesso vengono limitate e costrette dal lavoro in classe. In termini di competenze trasversali e di cittadinanza, riteniamo che il progetto possa contribuire alla formazione delle competenze relative a comunicare (competenza multilinguistica); imparare a imparare e collaborare e partecipare (competenza personale e sociale); agire in modo autonomo e responsabile (competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale).



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Fabula

Il laboratorio si prefigge l'obiettivo di far comprendere le tecniche della Narrazione Teatrale, sia per essere più coscienti della propria comunicazione, sia per avere maggiori strumenti per le interrogazioni a scuola ("raccontare una storia", invece di "ripetere la lezione"). Gli argomenti degli incontri saranno: respirazione, articolazione, differenze tra vocali e consonanti, i gesti del parlare, la tipicità della narrazione, la Calma del narratore; coscienza del corpo dell'attore con esercizi di propriocezione, di ritmo e di gruppo. Verrà dedicato uno spazio ai punti essenziali del Viaggio dell'eroe di C.Vogler. Esercitazioni su testi della letteratura italiana e mondiale. Il laboratorio prevede inoltre il montaggio di uno spettacolo che sarà messo in scena, in un teatro locale, al termine del percorso laboratoriale nel giugno 2023. Lo spettacolo ha una forte valenza educativa sia dal punto di vista del percorso attoriale che da quello del l'affiatamento del gruppo: andare in scena è un'esperienza formativa che mette alla prova quanto esercitato durante il laboratorio e che consente ai ragazzi di percepire e vivere la responsabilità del "gruppo", ognuno in scena ha dei compiti precisi che nessun altro può compiere. Infine il progetto prevede uscite serali saltuarie per partecipare a rappresentazioni teatrali selezionate dai cartelloni dei principali teatri romani: l'idea è di promuovere la cultura del teatro e un ulteriore rafforzamento dell'unità del gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ “Costruire le condizioni di attuazione della personalizzazione dell'apprendimento, in un contesto di valorizzazione del gruppo classe”. □ “Riduzione dell'insuccesso e della dispersione. Aumento, tra gli studenti, della motivazione e della partecipazione consapevole al progetto formativo della scuola. Autorientamento”. □ “Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano”. □ “potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte”. □ “sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri”. □ “prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica”. □ “valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale”.



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Teatro

● Quotidiano in classe

Le classi riceveranno in formato cartaceo e digitale copie di diversi quotidiani italiani, al fine di introdurre gli studenti al linguaggio giornalistico e alle nuove forme di comunicazione e al fine di offrire materiale vario per approfondimenti in chiave interdisciplinare, soprattutto su tematiche di attualità. Le fasi del progetto sono le seguenti: - Distribuzione dei quotidiani: a partire dal 15 novembre 2022. - Raccordo tra le attività laboratoriali nelle singole classi. - Gestione dei blog (sul sito di Quotidiano in classe), dove gli studenti possono scrivere commenti e fare ricerche. - Condivisione dei lavori più significativi. - Sinergia con la redazione del Giornalino d'Istituto Tal è.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Verranno potenziate le competenze di lettura e di scrittura, di analisi testuale e le competenze digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede l'implementazione del Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-on) di Google (ossia attraverso la Google Workspace già in adozione da anni) per avere un unico punto di accesso ai servizi digitali offerti dall'istituto: Workspace, Registro Elettronico e WiFi.

I destinatari di questo progetto saranno inizialmente i docenti e gli ATA; in un secondo momento si estenderà questa possibilità anche ai docenti.

Il progetto si basa in maniera fondamentale sui lavori di ristrutturazione completa di tutta la rete lan di scuola (componenti passive e attive).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari di questa azione sono gli studenti.

Si intende diffondere la cultura della sicurezza informatica fra gli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

studenti. Per fare ciò si promuoveranno in maniera importante i progetti realizzati dal CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale Per L'informatica) nell'ambito di CyberHighSchool. Questi sono:

- OliCyber (programma di valorizzazione delle eccellenze in cybersecurity, mirato a favorire e incentivare l'avvicinamento degli studenti degli istituti superiori di secondo grado italiane alla sicurezza informatica.)
- CyberChallenge.IT (programma italiano di formazione per i giovani talenti tra i 16 e i 24 anni, principale iniziativa italiana per identificare, attrarre, reclutare e collocare la prossima generazione di professionisti della sicurezza informatica.)
- CyberTrial (programma gratuito di gaming e formazione per le esperte digitali del futuro, organizzato dal Cybersecurity National Lab.)

I risultati attesi sono diversi:

- maggiore consapevolezza delle possibilità e dei rischi connessi all'informatica;
- informare i ragazzi su possibili ambiti lavorativi.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Si vuole ricominciare con il Corso di formazione interno Caffè Digitale, che ha come destinatari i docenti e il personale amministrativo. L'obiettivo è quello di introdurre l'uso ottimizzato



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- della piattaforma Google Workspace for Education, della quale la scuola si è dotata ormai da tempo.
- delle risorse dell'e-learning, sempre più disponibili in rete, al fine di ampliare l'offerta didattica con l'uso di supporti web-based, e di fluidificare e razionalizzare il flusso di informazioni scuola-famiglia, docenti-studenti e docenti-docenti.
- degli applicativi Spaggiari (oltre al registro elettronico) per consentire un'ulteriore dematerializzazione dei processi scolastici e una razionalizzazione dei flussi di dati.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LS TALETE - RMPS48000T

Criteri di valutazione comuni

1. Principi e criteri generali

La valutazione è parte integrante del processo formativo dell'alunno e lo aiuta a conoscersi, orientarsi, migliorarsi. L'Istituto persegue un'azione didattica condivisa nei suoi obiettivi generali (profilo atteso dell'alunno in termini di conoscenze-abilità-competenze) e nelle procedure di verifica, valutazione e misurazione tali da assicurare una valutazione omogenea, equa e trasparente. Questo aspetto fa parte del RAV e rientra nel Piano di Miglioramento. Il Collegio docenti definisce alcuni principi e criteri generali. I Dipartimenti contribuiscono alla definizione dei principi e criteri generali, ed elaborano altresì criteri, indicatori, misuratori e procedure coerenti con la specificità delle discipline.

2. Tempestività della valutazione

Gli studenti hanno diritto ad una valutazione tempestiva e trasparente (Statuto delle studentesse e degli studenti). La comunicazione della valutazione in tempi contenuti e certi ha un importante valore formativo, in quanto consente allo studente di comprendere in cosa e come migliorarsi. Per le valutazioni delle verifiche orali, entro due giorni al massimo dalla prova. Per le valutazioni degli scritti, di norma non oltre le tre settimane (salvo particolari tipi di verifiche, che i Dipartimenti potranno motivatamente individuare).

3. Chiarezza del processo di valutazione e dei suoi risultati: principi generali

a. Comunicare all'inizio dell'anno agli alunni, in modo chiaro,

- gli obiettivi di apprendimento e le prestazioni attese;
- le diverse tipologie di prove previste durante l'anno e la loro frequenza; - criteri con cui vengono effettuate le valutazioni intermedie e finali.

b. Informare gli alunni prima delle prove sui criteri di attribuzione del voto dei compiti e delle



interrogazioni (nel caso dei compiti scritti e dei test, i criteri saranno preferibilmente riportati nel testo della prova).

c. Comunicare tempestivamente ed in modo preciso l'esito della prova nel caso degli orali; riconsegnando i compiti scritti entro tre settimane al massimo.

d. Spiegare all'alunno il voto attribuito in modo chiaro ed articolato.

e. Dare sempre chiare indicazioni di lavoro sia per il superamento delle insufficienze che per il conseguimento di valutazioni di eccellenza, predisponendo attività adeguate di sostegno e recupero.

f. Non svolgere un nuovo compito se prima non si sarà comunicato l'esito di quello precedente.

4. Chiarezza dei criteri di misurazione della prestazione singola e dell'insieme di prestazioni.

4.1 Scala decimale: criteri d'uso.

Per le valutazioni formative e sommative, si utilizza la scala decimale, tenendo presente che è opportuno evitare di assegnare il voto 1, per la connotazione particolarmente negativa di un tale voto, che potrebbe comportare conseguenze demotivanti sull'alunno. E' bene sempre tenere presente la personalità dell'alunno e le eventuali difficoltà connesse a documentati stati di ansia da prestazione. Ciò premesso, per prestazioni nulle, come un compito in bianco (v. 4.3) si può attribuire il voto 2; per prestazioni gravemente inadeguate (ad esempio in un questionario netta prevalenza di risposte del tutto errate o inappropriate, in un compito lo svolgimento estremamente ridotto dell'elaborato, ecc.), si può attribuire il voto 3. Si raccomanda l'uso completo dei voti della fascia alta, compreso il 10, laddove la prestazione risulti, in base ai criteri del Dipartimento, del tutto soddisfacente.

4.2 Diverse tipologie di misurazione

Laddove la prova comporti l'utilizzo di punteggi diversi (per esempio, test con domande di diverso "peso"), commisurati su scale non decimali, il punteggio conseguito deve essere comunque rapportabile ad una misurazione in termini decimali; il voto equivalente in decimali è quello da utilizzare per la media aritmetica e per la valutazione complessiva intermedia e finale.

4.3 Procedure previste in caso di mancata esecuzione di una prova, per rifiuto o rinuncia a svolgere la prova (dichiarazione di impreparato in una verifica orale, compito in bianco, rifiuto di eseguire un esercizio ginnico o una prova grafica)

In tali casi, va valutata l'incapacità di sostenere la prova. Il docente può scegliere di assegnare un voto minimo (es. 2) oppure, se lo ritiene opportuno, di attribuire una valutazione provvisoria non numerica (impreparato, prova nulla non classificabile). Va comunque registrato il fatto che all'alunno è stata data la possibilità di svolgere la verifica. Il bilancio conclusivo di sole prove nulle non



classificabili equivale ad una valutazione generale sulla presenza o meno di conoscenze e competenze adeguate, che nasce anche dalla considerazione di tutti gli altri elementi di valutazione disponibili, oltre i voti (partecipazione, impegno, ecc.). Pertanto, in sede di scrutinio intermedio o finale la valutazione sarà minima (voto 2). In caso di compresenza di prove nulle e prove valutabili, l'incidenza delle prove nulle sulla media finale dipenderà, in sede di proposta di voto, dalla valutazione complessiva espressa dal docente (tenuto conto di tutti gli elementi di valutazione disponibili, oltre i voti) e in ultima analisi dalla decisione del Consiglio di Classe in sede di scrutinio.

4.4 Mancato svolgimento di compiti o verifiche orali per assenza ai medesimi

Il mancato svolgimento di alcune delle verifiche previste può incidere sulla valutazione intermedia e finale. Il docente valuterà il grado di incidenza di tali verifiche, alla luce a) della valutazione complessiva dell'alunno b) della percentuale di prove non svolte rispetto al totale c) dell'importanza delle prove non svolte rispetto agli obiettivi didattici programmati. Il voto proposto dal singolo docente negli scrutini intermedi e finali scaturirà dunque da una valutazione, adeguatamente motivata, del rapporto tra prove disponibili, prove non svolte e giudizio complessivo dell'alunno. Va comunque data almeno una seconda possibilità di svolgere la prova, se l'assenza è stata dovuta a validi motivi e in base alla disponibilità di tempo.

4.5 La media aritmetica

In sede di valutazione intermedia e finale, la media aritmetica delle prove è un riferimento rilevante ed utile, ma non vincolante in modo assoluto. Da essa il docente (e il Consiglio di classe) può motivatamente discostarsi, in base a considerazioni legate a:

- i livelli di partenza dell'alunno;
- la sequenza dei risultati in una prospettiva evolutiva o involutiva;
- la quantità e qualità delle verifiche, formative e sommative, a disposizione;
- le potenzialità di crescita evidenziate dall'alunno;
- la presenza di fattori ambientali, di salute e di eventi esistenziali condizionanti; • la valutazione complessiva della personalità dell'alunno;
- in sede di scrutinio finale, il percorso svolto durante l'intero anno.

4.6 Non classificato

Il "non classificato" non è ammissibile alla fine dell'anno scolastico in quanto sussiste l'obbligo per il docente della valutazione; solo nel caso di alunno risultato sempre fisicamente assente o per il quale non sussistano conferme di valutazioni isolate è contemplabile una non classificazione finale, con il risultato della non ammissione alla classe successiva. Anche la C.M. 31/05/1999 n. 139 ("Quesiti relativi al nuovo esame di Stato") in risposta al quesito: "Un alunno presentato allo scrutinio finale con proposta di non classificazione in una o più discipline può sostenere l'esame di Stato?", aveva



precisato. "Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, esaminerà attentamente le motivazioni poste alla base delle proposte di non classificazione in qualche disciplina; dopo aver considerato tutti gli elementi a disposizione delibererà se procedere o meno alla valutazione dell'alunno in questione in tutte le discipline. In caso affermativo, sulla base degli elementi di valutazione a disposizione del Consiglio di classe, l'allievo sarà valutato e potrà sostenere l'esame di Stato". Una valutazione è pertanto sempre necessaria. Il voto infatti deve rappresentare la sintesi della valutazione sommativa (voti delle verifiche) e della valutazione formativa (che considera il trend evidenziato dall'allievo nel corso dell'anno scolastico). È quindi sempre possibile e doveroso esprimere un giudizio valutativo sullo studente. L'espressione "non classificato" deve utilizzarsi solo quando, a causa delle eccessive assenze, i docenti non sono in grado di esprimere un giudizio documentato sul profitto e gli apprendimenti degli alunni. Questa regola è valida anche negli scrutini del primo quadrimestre". (fonte: ANP Piemonte, 2007)

5. Compiti a casa

- Indicare sul registro di classe gli esercizi o gli argomenti assegnati a casa.
- Evitare carichi di lavoro eccessivi nei compiti a casa.
- Dedicare momenti specifici in classe per la correzione dei compiti assegnati a casa.

6. Organizzazione dei compiti in classe e delle interrogazioni

- Comunicare data delle verifiche, tipologia e contenuti di massima previsti nella prova, con almeno una settimana di anticipo.
- Non prevedere, nello stesso giorno, più di un compito scritto in classe (salvo casi eccezionali in cui possono rendersi necessarie due prove scritte che, nel loro insieme, non devono superare le tre ore e non possono essere consecutive). Sono possibili invece due test scritti di un'ora ciascuno, anche in ore consecutive.
- Sottoporre di norma gli stessi alunni, nello stesso giorno, a non più di due verifiche orali (salvo accordi diversi tra i docenti e gli alunni interessati).
- Svolgere le prove sommativa su ambiti organici e definiti del programma svolto, e a dare tempo sufficiente per la preparazione.
- Prendere in considerazione la possibilità, anche solo per periodi limitati, di programmare le verifiche o di accettare volontari, tenendo conto delle motivate richieste degli studenti.
- Dare almeno una possibilità di recuperare le prove scritte o le verifiche orali agli studenti eventualmente assenti, entro termini ragionevoli.
- Evitare di svolgere prove fuori dal proprio orario, salvo accordo consensuale con gli alunni interessati in casi eccezionali.

7. Le verifiche



Ogni Dipartimento deve stabilire, rispetto allo specifico delle proprie discipline:

Verifiche scritte

- il numero minimo di prove scritte da considerare come "congruo" per un'adeguata valutazione;
- la tipologia (tema, saggio, traduzione, questionario, test...);
- le griglie di valutazione condivise;
- l'eventuale peso differente, sulla media finale, in base alla tipologia (un test e un compito);
- eventuali modalità di presentazione della prova (contestualizzazione, criteri di assegnazione del punteggio, ecc.).

Verifiche orali

- il numero minimo di prove orali da considerare come "congruo" per un'adeguata valutazione;
- la tipologia (lunghe, brevi, da posto, alla cattedra...) e relativo peso ai fini della valutazione complessiva finale;
- i criteri di valutazione degli scritti validi per l'orale (in caso di materie che non hanno la distinzione tra scritto ed orale);
- le griglie di valutazione condivise.

Allegato:

protocollo valutazione_liceo Talete_27-10-2022.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica seguono gli stessi criteri di valutazione e comune. La griglia è inserita assieme alle griglie di dipartimento.

Criteri di valutazione del comportamento

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 Art.1 1: "3. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali."



La tabella di valutazione condivisa del comportamento è stata deliberata e approvata dal Collegio dei Docenti. In particolare, nella nota a margine della griglia allegata, sono riportati gli elementi di osservazione riferiti ai voti di comportamento esclusivamente dal 6 all'8 che spiegano i descrittori applicati per l'attribuzione della valutazione.

Allegato:

griglia_comportametro.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. Criteri scrutini intermedi

I Consigli di Classe, per gli studenti che presentino una o più insufficienze, indicheranno analiticamente le carenze rilevate nella o nelle discipline, al fine di consentire all'alunno di raggiungere entro giugno gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, mediante:

- a. lo studio individuale (carenze, di norma lievi, che lo studente può colmare autonomamente con un maggior impegno nello studio a casa);
- b. il recupero in itinere durante le ore curricolari (carenze gravi, che necessitano di un supporto da parte del docente, attraverso l'indicazione di attività specifiche);
- c. la frequenza di appositi interventi di recupero, attuati con corsi pomeridiani per non più di due discipline nelle quali lo studente evidenzia carenze gravi, per le quali occorre un intervento aggiuntivo rispetto al lavoro curricolare.

Nei casi a) e b), il docente disporrà autonomamente tempi e modalità delle verifiche, dirette ad appurare il superamento delle carenze riscontrate. Nel caso c), saranno stabiliti dei giorni specifici per le apposite verifiche, al termine dei corsi di recupero pomeridiani. I risultati di tali verifiche saranno comunicati alle famiglie con una lettera informativa.

2. Criteri scrutini finali

Sono ammessi all'anno successivo gli studenti che abbiano riportato la sufficienza in tutte le discipline. Nell'ambito della normativa vigente, il Collegio dei Docenti propone, fatta salva l'autonomia dei Consigli di classe, di adottare negli scrutini finali i seguenti criteri orientativi nelle



situazioni problematiche: per gli studenti che presentino una o più insufficienze, il Consiglio di Classe valuterà la possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto, proprio delle discipline interessate, mediante lo studio personale o la frequenza di appositi corsi di recupero, indicando i moduli del programma in cui lo studente evidenzia gravi carenze. A questo proposito, fanno testo i programmi finali delle singole discipline redatti dai docenti e firmati da almeno due studenti. Il docente dovrà predisporre il programma, riportando i moduli con le relative unità didattiche. Tale valutazione non dovrà concentrarsi esclusivamente sulle insufficienze, ma terrà conto della situazione complessiva e, in particolare, dei seguenti aspetti:

- impegno e partecipazione, anche relativamente alle attività di sostegno e recupero;
- progressi conseguiti rispetto alla situazione iniziale, dopo gli interventi di recupero pomeridiani ed in itinere;
- acquisizione sostanziale del metodo di studio;
- livello di acquisizione dei saperi essenziali e delle competenze di base;
- incidenza di problemi attinenti alla continuità didattica;
- fattori individuali oggettivamente condizionanti il processo di apprendimento;
- risultati significativamente positivi in più materie.

La presenza di quattro insufficienze, delle quali tre gravi (voto 4), soprattutto in materie di indirizzo, giustifica la non ammissione. La presenza di più insufficienze inferiori al voto 4 giustifica la non ammissione, nel caso di materie di indirizzo. Evitando ogni automatismo, e tenendo sempre conto della specificità delle situazioni, si stabilisce come soglia di attenzione la presenza di tre insufficienze gravi o di una diffusa mediocrità. Il Consiglio di Classe valuterà, caso per caso, l'opportunità di sospendere il giudizio fino al massimo di tre materie, in base alla possibilità che l'alunno consegua, entro la data stabilita per le verifiche integrative finali, significativi miglioramenti. All'alunno scrutinato con sospensione di giudizio potranno essere assegnati al massimo due corsi di recupero.

3. Integrazione scrutini finali

I Consigli di Classe valuteranno, alla luce delle verifiche integrative, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, la situazione complessiva dell'alunno e le sue possibilità di affrontare l'anno successivo. In particolare, si valuteranno i progressi realizzati rispetto alle insufficienze gravi di partenza, soprattutto se in discipline di indirizzo, ovvero la persistenza di gravi lacune che pregiudichino lo studio successivo. Il persistere di carenze gravi in almeno due materie, con conseguente votazione gravemente insufficiente, può giustificare la non ammissione, soprattutto se in materie d'indirizzo; nella valutazione, si terrà conto altresì delle sufficienze conseguite a giugno con voto di consiglio, su proposte di voto insufficienti.

La votazione finale dovrà riferirsi non solo alla prova integrativa finale, ma anche ai risultati



conseguiti a giugno, fermo restando che il Consiglio di Classe, in caso di risultati particolarmente confortanti nelle prove integrative finali, potrà conferire nella disciplina interessata una votazione non superiore a 7.

Il credito scolastico viene attribuito, agli alunni del triennio, in base alla media conseguita, applicando la fascia più bassa. Non vengono in ogni caso presi in considerazione altri elementi (frequenza, interesse e partecipazione, attività complementari, crediti formativi).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico agli alunni del triennio riveste grande importanza ai fini dell'Esame di Stato. Essa deve rispondere a criteri di equità ed omogeneità, propri in generale del procedimento di valutazione (DPR 122/2010), e deve pertanto risultare del tutto comprensibile e trasparente. Stabilire dei criteri oggettivi di attribuzione del credito inseriti nel POF assicura una valutazione equa ed omogenea, allo scopo di rendere gli esiti in sede di scrutinio chiari e leggibili all'utenza. Si ricorda che la normativa di riferimento è il D.M. 99/2010.

1. Principi fondamentali

- Il credito scolastico è attribuito in base alla media dei voti, comprensiva anche del voto di condotta.
- La media dei voti stabilisce la banda di oscillazione del credito attribuibile, in base alla tabella ministeriale (D.M. 99/2009 - Tabella A)

CREDITO SCOLASTICO Candidati interni

Media dei voti | M=6 | 6 M 7 | 7 M 8 | 8 M 9 | 9 M 10

I anno | 3-4 | 4-5 | 5-6 | 6-7 | 7-8

II anno | 3-4 | 4-5 | 5-6 | 6-7 | 7-8

III anno | 4-5 | 5-6 | 6-7 | 7-8 | 8-9

2. Quando si attribuisce la fascia alta?

Di norma, la fascia alta della banda di oscillazione viene attribuita in presenza di una media dallo 0,5 (incluso) in poi.

La media di 0,5 s'intende conseguita anche con 0,45 (6,45 = 6,5....).

3. Fascia alta e crediti aggiuntivi



Nei casi in cui la media sia inferiore allo 0,5, il valore più alto della banda di oscillazione può essere attribuito in presenza dei crediti aggiuntivi, che migliorano la media base secondo i criteri e i misuratori di seguito descritti.

L'assiduità viene valutata positivamente (punti 0,1) se le assenze non superano il 10% del monte ore annuale. Le assenze per malattia debitamente documentate non sono considerate.

L'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo sono valutati dal Consiglio di classe, con decisioni all'unanimità o a maggioranza, tenuto anche conto delle valutazioni eventuali in IRC o in Materia Alternativa (punti 0,1- 0,2).

Le attività complementari interne all'istituto vengono valutate in base alla effettiva e fattiva partecipazione e vanno opportunamente attestate (punti 0,2 per una attività). Un credito formativo esterno coerente con le finalità dell'indirizzo di studi e debitamente documentato, oppure una seconda attività interna (punti 0,1).

L'eventuale presenza di crediti aggiuntivi non comporta in nessun caso il superamento della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

Nel caso di alunni con la media di 9,1 la fascia massima della banda di oscillazione è comunque conseguita se il Consiglio di classe, all'unanimità, riconosce il forte impegno dell'alunno/a (a prescindere dalla presenza di crediti per attività complementari interne o esterne).

4. Quando non si attribuiscono crediti aggiuntivi?

I Crediti aggiuntivi per conseguire la fascia alta non sono attribuiti:

- agli alunni che in sede di scrutinio finale di giugno vengono aiutati dal Consiglio di Classe, con decisione verbalizzata, in una o più materie dove non abbiano conseguito una piena sufficienza, nell'ambito di una valutazione complessiva del rendimento scolastico;
- agli alunni che, in seguito a sospensione di giudizio negli scrutini di giugno, vengano eventualmente promossi nello scrutinio integrativo.

In entrambi i casi predetti, ai fini del calcolo del credito scolastico vale solo la media dei voti.

5. Crediti formativi esterni

I crediti formativi esterni devono:

- essere coerenti con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi frequentato;
- essere riferiti all'anno scolastico;
- essere debitamente documentati;
- le attestazioni devono essere emesse da Enti accreditati nel settore di riferimento.

Le attestazioni di credito formativo conseguito al di fuori dell'istituto di appartenenza possono riguardare diverse attività.

- Attività culturali: le certificazioni devono pervenire da enti culturali riconosciuti cioè enti, associazioni, istituzioni di diritto pubblico. Nel caso delle certificazioni linguistiche, queste devono



attestare un livello di competenza linguistica pari o superiore rispetto alla classe di appartenenza; possono essere certificazioni acquisite presso scuole straniere con sede all'estero e/o in Italia, provviste di durata e valutazione delle competenze acquisite. Nel caso di certificazioni musicali, queste devono pervenire da Conservatori per la frequenza a corsi di musica. Nel caso di certificazioni informatiche, queste devono attestare un livello di competenza pari o superiore rispetto alla classe di appartenenza. Nel caso, infine, di concorsi e competizioni in ambito scolastico (p.e. certamina, olimpiadi, etc.) , queste devono essere promossi dal Ministero ovvero inclusi nella Tabella A allegata al DM 27 luglio 2010 e possono essere riconosciuti solo se in presenza di vincita o piazzamento entro il 3° posto ovvero di premio speciale assegnato, menzione d'onore, etc.

- Attività educative: sono relative ad attività svolte nell'ambito del volontariato, della cooperazione, della solidarietà e della difesa dell'ambiente e devono pervenire da enti, associazioni, istituzioni riconosciute per impegno sociale e umanitario ovvero che godano della qualifica di ONLUS. Le attività devono essere definite nel dettaglio sia per quanto riguarda la tipologia che la durata.
- Attività sportive: riguardano attività agonistiche certificate da enti, società, associazioni, scuole, accademie riconosciute dal CONI; le certificazioni devono indicare il tipo e il livello di attività praticata, la frequenza, la durata degli allenamenti e l'eventuale partecipazione a manifestazioni locali, nazionali e/o internazionali. In caso di dubbio, il Consiglio di classe decide, anche a maggioranza, di considerare o meno il titolo presentato, fornendo sintetica motivazione della propria decisione.

Deroghe al monte ore minimo per la validità dell'a.s.

Proposta di possibili motivi per cui prevedere la deroga:

- motivi di salute (ricovero ospedaliero, cure domiciliari, visite ospedaliere, day-hospital, quarantena/isolamento domiciliare per COVID);
- per gli alunni disabili, assenze dovute all'handicap;
- alunni nomadi;
- motivi personali o di famiglia (motivi collegati a provvedimenti dell'autorità giudiziaria; assenze in coincidenza con separazione dei genitori; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare fino al secondo grado, rientro nel o dal Paese d'origine per motivi legali; trasferimento della famiglia; altre motivazioni comunque debitamente certificate);
- alunni stranieri neo arrivati in Italia nel primo trimestre;
- alunni stranieri con conoscenza livello 0 della lingua italiana;
- assenze dovute a svantaggio socio-ambientale, con il coinvolgimento dei Servizi Sociali;
- attività sportiva a livello agonistico certificata e riconosciuta dal CONI.



Modello attività di potenziamento-recupero

Ai sensi dell'art. 4, co. 4 e co. 2, del D.P.R. 275/99 e dell'O.M. n. 92/07, il Collegio dei docenti decide di organizzare le attività finalizzate al recupero degli apprendimenti non conseguiti, come specificato nel PTOF.1 2

Il Modello in adozione per la valutazione delle attività di potenziamento e recupero è quello allegato.

Allegato:

valutazione potenziamento recupero.pdf

Certificazioni

1. Certificazione delle competenze di base

L'attuale sistema educativo nazionale di istruzione e formazione prevede l'obbligo della certificazione delle competenze acquisite dallo studente nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione (della durata di 10 anni), quindi alla fine del primo biennio.

Il documento di certificazione delle competenze di base del biennio è conseguente agli esiti dello scrutinio finale e alla definizione, da parte dei consigli di classe, dei livelli raggiunti dallo studente in riferimento alle competenze di base specificate per i 4 assi nel modello allegato al Decreto Ministeriale n.9 del 27 gennaio 2010.

2. Diploma e curriculum dello studente

Il Curriculum dello studente viene allegato al Diploma conseguito al termine dell'esame di Stato del II ciclo. Esso è un documento rappresentativo dell'intero profilo dello studente che riporta al suo interno le informazioni relative al percorso scolastico, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni. La certificazione viene rilasciata in conformità ai modelli allegati al D.M. n.88/2020.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nei confronti degli studenti con BES la scuola ha adottato un Protocollo per esplicitare le azioni inclusive e costituire uno strumento di orientamento per le famiglie. I PDP sia per BES che per DSA, aggiornati dal gruppo di lavoro per l'inclusione, redatti dal Coordinatore con il supporto del CDC, sono strutturati per il biennio e per il triennio. Il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI sono monitorati dal referente Bes e dal GLI. Il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI sono monitorati dal referente Bes e dal GLI. Il Liceo Talete si occupa della compilazione della piattaforma ELISA sul contrasto al bullismo e al cyberbullismo; pianifica iniziative volte a prevenirne i fenomeni attraverso la nomina di docenti Referenti. Promuove, inoltre, l'incontro con il Capo della Polizia in occasione del Safer Internet Day, giornata internazionale per la sicurezza in Rete. Tra le attività inclusive dell'Istituto, il Progetto Accoglienza Classi Prime che ha tra gli obiettivi quelli di far conoscere gli spazi, le strutture, gli organismi della scuola; coinvolgere gli alunni e le loro famiglie nel progetto educativo e formativo; far conoscere gli obiettivi didattici, i contenuti, i metodi, gli strumenti ed i criteri di valutazione delle singole discipline. Il Dipartimento di Scienze Motorie segue il progetto "Studenti atleti di alto livello" che permette di avere un percorso formativo personalizzato in funzione degli impegni sportivi e permette agli alunni del triennio di avvalersi del percorso di Pcto all'interno della struttura presso cui si allenano. Organizza inoltre, durante l'anno, un Trekking urbano con lezioni all'aperto, sfruttando gli spazi verdi attigui alla scuola. Sono realizzati progetti interculturali in collaborazione con il Centro Astalli. In sostituzione dei corsi di recupero sono stati sperimentati sportelli didattici in diverse discipline e in diversi momenti dell'anno. Alcuni sportelli sono stati incentrati sulla metodologia e sull'organizzazione dello studio; gli alunni con svantaggio linguistico/ socio-culturale sono stati seguiti da docenti con ore di potenziamento. Anche quest'anno, per fronteggiare l'emergenza che ha imposto una Didattica Digitale, il Liceo ha provveduto a sostenere gli alunni e le loro famiglie attraverso la distribuzione in "comodato d'uso" di alcuni Tablet.



Viene impiegata in maniera quasi esclusiva per le attività di DDI la Google Workspace (ex G-Suite for Education). Grazie alla sinergia tra tutti i dipartimenti, è stata approvata una griglia di valutazione comune, che tiene conto della didattica digitale, in quanto modalità presente durante tutto l'anno scolastico.

Punti di debolezza:

Si dovrebbe potenziare il già esistente servizio di supporto psicologico per casi di disagio dovuti a problemi di salute o di famiglia; istituire un servizio di counseling socio-educativo rivolto a studenti e genitori per facilitare l'individuazione di soluzioni a problemi di natura scolastica (disagio ambientale, rendimento, difficoltà relazionali). Non si sono create le condizioni per la redazione dei PEI provvisori. Le attività di recupero in itinere richiedono modalità di svolgimento più condivise e omogenee. Lo sportello è stato attivato solo per alcune discipline. Rispetto alla fase di orientamento in uscita si dovrebbe porre maggiore attenzione a pianificare percorsi di PCTO coerenti e, nel caso di alunni disabili, ci dovrebbe essere un'azione di accompagnamento nel valutare le varie opportunità e nel facilitare il passaggio all'eventuale percorso universitario.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Il PEI è il documento dove sono riportati gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione dell'alunno con disabilità; viene redatto congiuntamente dal personale insegnante curriculare e di sostegno, dagli operatori della ASL e, ove presente, dagli assistenti alla comunicazione, in collaborazione con i genitori dell'alunno. IL PDP è il documento che ha lo scopo di garantire agli alunni individuati con Bisogni educativi speciali di raggiungere il successo formativo, attraverso una didattica personalizzata. Esso è deliberato dal Consiglio di classe e firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra tutte le componenti della comunità scolastica, rappresentano l'indirizzo fondamentale del nostro Istituto. Scuola, famiglia e altri soggetti pubblici e privati operanti sul territorio (ASL, centri accreditati e/o servizi sociali), nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità (rif. D. Lgs. 66/2017), cooperano per assicurare il successo formativo degli studenti e per aiutarli a sviluppare gli aspetti della personalità e le competenze fondamentali. All'interno della scuola è definita in modo chiaro una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, che specifica ruoli di referenza interna ed esterna, anche con la finalità di sostenere la famiglia nell'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali). Le situazioni a rischio vengono attentamente valutate e monitorate e la scuola e gli insegnanti hanno un ruolo rilevante nell'organizzazione di strategie preventive all'instaurarsi di stati di emarginazione e disagio nelle classi. Mediante l'indirizzo e la supervisione del Dirigente scolastico, s'intende attuare una pratica di intervento specifica volta a sistematizzare ulteriormente la rilevazione e il monitoraggio degli alunni con BES, in particolare nelle più comuni situazioni di disagio scolastico, mediante la creazione di una anagrafica digitale. L'obiettivo è di rilevare sempre più tempestivamente le situazioni "a rischio" sulla base di indicatori oggettivi utili, e di stabilire delle Linee guida condivise sugli interventi e le procedure da attivare per la presa in carico da parte dei vari attori istituzionali e non. La prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo, conseguiti anche attraverso l'accoglienza, la continuità e l'orientamento, il recupero dello svantaggio e la valorizzazione della diversità culturale costituiscono un impegno condiviso da tutti coloro che operano nella scuola.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Il progetto educativo non può prescindere dalla condivisione di esso con le famiglie, che si configurano come agenti esterni del sistema formativo integrato, pertanto devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli, per un'assunzione diretta di corresponsabilità educativa. Fondamentale è il loro coinvolgimento nell'organizzazione delle attività educative e didattiche che la scuola intende promuovere, e in ciascuna delle fasi che le caratterizzano: ideativa, attuativa e valutativa. S'intende incrementare ulteriormente il ruolo attivo delle famiglie sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi. Per la condivisione delle scelte da effettuare gli ambiti d'intervento saranno: - individuazione dei bisogni e delle aspettative (ex ante); - coinvolgimento nell'organizzazione delle attività educative (in itinere) - organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento (in itinere ed ex post). In particolare per gli alunni beneficiari di L.104/92 il supporto della famiglia è essenziale nella progettazione e nella realizzazione del Piano Educativo degli alunni, ed è in condivisione con la famiglia che vengono individuati i bisogni formativi, le strategie e le modalità adeguate agli studenti in modo da favorire il successo formativo e inclusivo. S'intende anche potenziare: il coinvolgimento delle famiglie negli aspetti organizzativi attraverso il rinnovo della componente genitori nel GLI; il supporto alle famiglie promuovendo ulteriormente il servizio dello sportello di ascolto per la scuola; l'incentivazione della partecipazione delle famiglie ai corsi di formazioni promossi dall'istituto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Coerentemente con le prassi inclusive e a sostegno dell'apprendimento, la valutazione deve rispondere a un principio di autenticità. Occorre superare definitivamente la concezione di una valutazione volta a "misurare" la performance dello studente in favore di una valutazione finalizzata a "orientare" il processo di apprendimento di ciascun alunno. L'obiettivo per il futuro è rendere la pratica valutativa progressivamente più sistematica, quale strumento essenziale per promuovere il processo di autoregolazione continua. Particolare attenzione è posta alla progettazione didattica, al monitoraggio in itinere (interpretativo, narrativo, riflessivo e proattivo), che tenga conto dei progressi compiuti in itinere, dell'impegno, della partecipazione e della realtà del singolo alunno, ne consideri gli aspetti comportamentali, sociali ed evolutivi, e dia chiare informazioni sui passi da intraprendere. La valutazione deve sviluppare progressi metacognitivi nell'alunno, pertanto il feedback dovrà essere continuo, formativo e motivante. In particolare, il Liceo Taletè favorisce la collaborazione tra i Dipartimenti e si propone di applicare un codice di valutazione condiviso per alunni BES e DSA; ciascun Dipartimento, nella predisposizione delle prove comuni, si impegnerà ad elaborare una griglia di valutazione condivisa per materia e a elaborare quesiti che tengano conto delle esigenze proprie di tutti gli studenti. Particolare attenzione dovrà essere rivolta ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove. Per quanto riguarda i PCTO, si adotteranno prassi inclusive per alunni BES. Nella prospettiva di attivare nuove strategie organizzativo-didattiche in concomitanza con l'avvio del nuovo a.s., è obiettivo della scuola sostenere e promuovere ulteriormente la "didattica della vicinanza", che sappia di attenzione ai processi di apprendimento e di crescita, recupero della dimensione relazionale della didattica, accompagnamento e supporto emotivo. Ulteriore intento è svolgere un'Autovalutazione del livello dell'Inclusività dell'istituto, sia relativamente agli aspetti organizzativi della scuola, sia con riferimento a quelli più prettamente metodologici e didattici mediante un monitoraggio durante l'anno scolastico mediante moduli Google.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il Curricolo verticale d'istituto "per competenze" integra la programmazione per obiettivi, promuovendo un percorso finalizzato all'acquisizione delle competenze attraverso la ricerca dei nuclei fondanti delle discipline, la problematizzazione dell'apprendimento, l'integrazione disciplinare, la didattica laboratoriale e lo sviluppo dei processi cognitivi. Esso include prassi didattiche che



accolgono la diversità, quale obiettivo di "qualità" per tutti gli alunni, offrendo loro uguaglianza di opportunità educative. Il corpo docente dedito a un continuo aggiornamento sulle metodologie didattiche innovative, in special modo quelle legate ai BES, e sulla valutazione per competenze, si avvale di scelte metodologico-didattiche basate sull'apertura delle classi, sulla didattica laboratoriale, sull'elaborazione di progetti inclusivi, sull'attivazione di corsi di recupero/potenziamento. Sarà garantita la partecipazione di tutta l'utenza, senza discriminazione alcuna, anche avvalendosi della collaborazione con associazioni di volontariato per promuovere laboratori aggiuntivi di recupero e sostegno. In particolare, sarà incrementata la partecipazione degli alunni che abbiano necessità di: - favorire la socializzazione all'interno del gruppo classe - educare alla valorizzazione delle differenze; - potenziare le abilità di base; - innalzare livelli di competenza; - usufruire di opportunità di crescita personale, attraverso processi di consapevolezza di punti di forza e di riconoscimento di attitudini individuali; - superare difficoltà relazionali a prescindere dal profitto; - riconoscere i bisogni e le competenze individuali rendendo più autentici la personalizzazione e l'adeguamento in itinere degli interventi; - organizzare percorsi flessibili, adattandoli ai diversi stili e ritmi di apprendimento; - promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento.

Approfondimento

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno (a.s. 2022/23)

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Obiettivo dell'inclusione scolastica è promuovere la piena partecipazione e garantire le opportunità educative a tutti gli studenti suscettibili di esclusione, al fine di riconoscere e sviluppare il loro potenziale. Per fare ciò è necessario attivare metodologie specifiche ed un approccio didattico "efficace".



Il Liceo Talete per il prossimo anno scolastico, si propone di:

- Organizzare incontri con specialisti su come gestire le dinamiche relazionali in un gruppo classe
- Progetto operativo del PIPSM, anche per i docenti ASL RM1
- Prevenzione ed il contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo mediante il potenziamento degli strumenti d'intervento: Progetto Elisa de MIUR e Scuole Sicure con il Commissariato Prati
- Sportello Autismo Roma S.AU.RO,
- Progetto Educata-mente, ASL RM1
- Educazione alla salute: webinar sui disturbi alimentari dedicati ai docenti
- Comunità di S. Patrignano e Fondazione Villa Maraini per la prevenzione delle dipendenze
- Anlaids educazione sessuale e prevenzione HIV
- progetto Avis, donazione sangue
- formazione Ambito 1 sulla disabilità
- formazione sulla corretta gestione delle crisi epilettiche in ambito scolastico
- La formazione per l'inclusione richiede di saper:
 - differenziare ed accogliere esigenze diverse permettendo ad un docente di sostenere l'apprendimento individuale in classe;
 - lavorare in collaborazione con le famiglie;
 - collaborare e lavorare in gruppo facendo squadra con altri insegnanti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

La discriminante tradizionale, alunni con disabilità/alunni senza disabilità, non rispecchia pienamente la complessa realtà delle nostre classi. Ciascuna di esse, infatti, è costituita da una varietà di studenti, ognuno con le proprie specificità ed esigenze.

L'azione educativa, pertanto, sostiene la "didattica inclusiva", per far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe. Le attività di sostegno saranno strutturate in modo da ottimizzare le risorse esistenti, al fine di attivare molteplici attività di gruppo e individualizzate per il recupero e il consolidamento delle abilità apprese. Ci si avvarrà anche delle metodologie peer to peer e tutoring, coinvolgendo l'intero gruppo classe.



Per rispondere alle esigenze si adotterà il modello di “sostegno diffuso”, già sperimentato e inserito nel PTOF, si metteranno cioè in moto tutti i sostegni, al plurale: docenti curricolari, docenti di sostegno e la progettualità didattica sarà basata su strategie e metodologie inclusive quali:

- il tutoraggio tra pari;
- l'apprendimento cooperativo;
- le attività laboratoriali;
- l'utilizzo della flipped classroom, specialmente in modalità asincrono;
- l'acquisizione di un adeguato metodo di studio;
- l'uso di nuove tecnologie e l'uso di supporti visivi per favorire l'apprendimento;
- l'uso di un'unica piattaforma istituzionale;
- la suddivisione del materiale da svolgere in attività di breve durata, limitando le attività che richiedono uno sforzo protratto nel tempo e definendo tempistiche precise da rispettare;
- la creazione di contesti di apprendimento motivanti, che facciano emergere vissuti, interessi ed esperienze di vita e che incoraggino gli studenti nella produzione di materiali multimediali più personali e creativi (es. audio, video, fotografie, presentazioni in PowerPoint...);
- la limitazione della sovrapposizione di compiti, interrogazioni, videolezioni e materiali da consegnare nella stessa giornata, al fine di evitare un sovraccarico cognitivo, ansietà e atteggiamenti oppositivi difficili da gestire;
- un particolare cura e una maggiore attenzione nelle assegnazioni dei lavori da svolgere, specificando le modalità (quale formato del file, quale piattaforma di invio) e i tempi di consegna (incluso un orario, se opportuno);
- la proposta e l'attuazione di lezioni supplementari di recupero e l'attivazione di sportelli didattici individualizzati, anche in modalità on-line;
- la predisposizione di brevi test di autovalutazione atti a favorire la consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza e lo sviluppo della metacognizione negli alunni;
- l'apertura all'ascolto attivo e alla gestione degli aspetti emotivi degli studenti offrendo loro un supporto psicologico dove necessario e proponendo la partecipazione a incontri con vari esperti;
- l'uso di differenti mediatori didattici (attivi, iconici, visivi ed esperienziali) al fine di favorire l'apprendimento tenendo conto dei diversi stili cognitivi degli studenti in generale e dei bisogni specifici di studenti con BES;
- la possibilità di proseguire il progetto “Scuola in ospedale e/o domiciliare”.

Si procederà ad organizzare:

- una pagina sul giornalino del TAL'è dedicata ai ragazzi intitolata “L'esperto risponde”



- Progetto PeerTutoring,
- Sportello d'ascolto del "Talete"
- Progetto Giasone
- Corsi di ITA L2
- Supporto scolastico in orario curricolare ed extracurricolare
- Sportello d'ascolto
- Cambridge
- Prevenzione ed il contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo mediante il potenziamento degli strumenti d'intervento: Progetto Elisa de MIUR e Scuole Sicure con il Commissariato Prati
- Sportello Autismo Roma S.AU.RO,
- Progetto Educata-mente, ASL RM1
- Educazione alla salute: webinar sui disturbi alimentari dedicati ai docenti,
- Comunità di S. Patrignano e Fondazione Villa Maraini per la prevenzione delle dipendenze
- Anlaids educazione sessuale e prevenzione HIV
- progetto Avis, donazione sangue

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Al fine di ottemperare alle funzioni di indirizzo, pianificazione, monitoraggio e verifica del processo di integrazione interistituzionale sono in corso dei progetti con la ASL RM1 che è parte integrante del Protocollo d'Intesa per l'Inclusività e la Promozione della Salute, rispetto alle aree: Collegamento tra scuola e servizi, Disagio psicologico e sociale, Famiglie e territorio .

Di particolare rilievo risultano i progetti proposti e condivisi all'interno di detto tavolo territoriale. Esemplificativo al riguardo è l'evento "EDUCATA-MENTE: l'educazione fa bene!" che si ripropone con nuove edizioni nella cornice del Parco della Salute e del Benessere di Santa Maria della Pietà. Si tratta di un meeting delle scuole di ogni ordine e grado, organizzato dalla ASL Roma1, nell'ambito del "Protocollo di Intesa per l'inclusività e la promozione della salute in ambito scolastico" siglato con i Municipi e le Scuole del territorio della ASL.

La scuola è impegnata anche attraverso la partecipazione a progetti gratuiti, come quello estivo di Officine Sviluppo Armonico promosso dalla ASL RM1. Il Liceo Talete si pone l'obiettivo di potenziare ulteriormente le collaborazioni con i vari servizi che prevedono e valorizzano strategie operative ed



attività concrete mirate all'inclusività, nel rispetto delle specifiche competenze.

In ambito sportivo la partecipazione ad iniziative, ha contribuito a promuovere il livello di inclusione e lo sviluppo delle competenze, pertanto è proposito della scuola continuare con attività mirate in questo settore.

Rilevante è stato e sarà il coinvolgimento del CTS, nello specifico di S.AU.RO facente parte delle scuole polo "Baffi/Leonori" come previsto dal Decreto Ministeriale n. 435 del 16 giugno 2015, che attraverso corsi di formazione, interventi e uno "Sportello per l'autismo" rivolto alle famiglie e ai docenti, è diventato un punto di riferimento per i docenti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il Curriculum verticale d'istituto "per competenze" integra la programmazione per obiettivi, promuovendo un percorso finalizzato all'acquisizione delle competenze attraverso la ricerca dei nuclei fondanti delle discipline, la problematizzazione dell'apprendimento, l'integrazione disciplinare, la didattica laboratoriale e lo sviluppo dei processi cognitivi.

Esso include prassi didattiche che accolgono la diversità, quale obiettivo di "qualità" per tutti gli alunni, offrendo loro uguaglianza di opportunità educative.

Il corpo docente dedito a un continuo aggiornamento sulle metodologie didattiche innovative, in special modo quelle legate ai BES, e sulla valutazione per competenze, si avvale di scelte metodologico-didattiche basate sull'apertura delle classi, sulla didattica laboratoriale, sull'elaborazione di progetti inclusivi, sull'attivazione di corsi di recupero/potenziamento.

Sarà garantita la partecipazione di tutta l'utenza, senza discriminazione alcuna, anche avvalendosi della collaborazione con associazioni di volontariato per promuovere laboratori aggiuntivi di recupero e sostegno.

In particolare, sarà incrementata la partecipazione degli alunni che abbiano necessità di:

- favorire la socializzazione all'interno del gruppo classe
- educare alla valorizzazione delle differenze;
- potenziare le abilità di base;
- innalzare livelli di competenza;



- usufruire di opportunità di crescita personale, attraverso processi di consapevolezza di punti di forza e di riconoscimento di attitudini individuali;
- superare difficoltà relazionali a prescindere dal profitto;
- riconoscere i bisogni e le competenze individuali rendendo più autentici la personalizzazione e l'adeguamento in itinere degli interventi;
- organizzare percorsi flessibili, adattandoli ai diversi stili e ritmi di apprendimento;
- promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento.

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'istituto ha definito il proprio "mandato" e l'obiettivo strategico (la Mission), che trovano corrispondenza nelle Priorità da perseguire, e le ha condivise con la comunità scolastica: docenti, ATA, specialisti, con le famiglie e con il territorio. La scuola valorizza il personale tenendo conto nell'assegnazione degli incarichi delle competenze e delle esperienze possedute, favorendo un clima di "benessere organizzativo". Fondamentale è la cultura condivisa e la promozione di valori che propongano atteggiamenti positivi verso l'accoglienza.

Il riconoscimento delle professionalità, interne alla scuola e presenti sul territorio, consente di ampliare progressivamente l'offerta formativa dell'Istituto e di indirizzare le scelte educative verso quelle di carattere più innovativo, includendo tutte le prassi che evitano ogni forma di emarginazione.

Ne è esempio la creazione un archivio digitale per la conservazione di attività, progetti e lavori significativi svolti nell'Istituto; il catalogo è collegato a GSuite, possiede uno spazio di archiviazione illimitato ed è predisposto come uno strumento indispensabile per l'inserimento, la consultazione e la trasferibilità dei materiali di interesse, promuovendo dunque lo scambio di buone pratiche.

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'istituto ha definito il proprio "mandato" e l'obiettivo strategico (la Mission), che trovano corrispondenza nelle Priorità da perseguire, e le ha condivise con la comunità scolastica: docenti, ATA, specialisti, con le famiglie e con il territorio. La scuola valorizza il personale tenendo conto nell'assegnazione degli incarichi delle competenze e delle esperienze possedute, favorendo un clima di "benessere organizzativo". Fondamentale è la cultura condivisa e la promozione di valori che



propongano atteggiamenti positivi verso l'accoglienza.

Il riconoscimento delle professionalità, interne alla scuola e presenti sul territorio, consente di ampliare progressivamente l'offerta formativa dell'Istituto e di indirizzare le scelte educative verso quelle di carattere più innovativo, includendo tutte le prassi che evitano ogni forma di emarginazione.

Ne è esempio la creazione un archivio digitale per la conservazione di attività, progetti e lavori significativi svolti nell'Istituto; il catalogo è collegato a GSuite, possiede uno spazio di archiviazione illimitato ed è predisposto come uno strumento indispensabile per l'inserimento, la consultazione e la trasferibilità dei materiali di interesse, promuovendo dunque lo scambio di buone pratiche.



Piano per la didattica digitale integrata

La modalità di didattica digitale integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività; esso ha validità permanente, salvo revisioni proposte e approvate dagli organi collegiali.

Monte ore di lezione

Rimangono invariati sia il monte ore di lezione stabilito dai quadri orario disciplinari curriculari previsti dalla legislazione, sia il numero delle ore contrattuali di lezione dei docenti.

Obiettivi

L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti. La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti garantisce l'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

I Dipartimenti disciplinari definiscono i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità, anche in sinergia con le famiglie (Patto di Corresponsabilità).

Attività

La DDI potrà essere erogata come attività complementare a quella in presenza, e si concretizza in un'alternanza di attività svolte in modalità sincrona e asincrona. Le prime prevedono un collegamento diretto con il docente per lo svolgimento in contemporanea delle attività didattiche



proposte, come le lezioni in videoconferenza e le verifiche. Le seconde consistono nello svolgimento di attività laboratoriali e di compiti assegnati.

Altre attività in sincrono possono prevedere lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da Google Suite, adottata come piattaforma dell'Istituto, o tramite altri applicativi approvati dal Ministero per l'Istruzione e validati dal Team per l'Innovazione Digitale, sentito il Collegio Docenti.

In ottemperanza al Decreto Ministeriale di cui sopra, tutto il materiale didattico dovrà essere comunque conservato e archiviato tramite la Google Suite.

Le attività didattiche in modalità sincrona, come la videolezione, saranno svolte esclusivamente con lo strumento Google Meet, utilizzando esclusivamente gli account di dominio dell'Istituto. Saranno consentiti accessi da domini esterni solo occasionalmente, in casi eccezionali e di comprovata necessità.

Le attività in modalità asincrona avvengono senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e comunicate tramite Registro Elettronico, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali o artistici nell'ambito di un project work.

Non rientra tra le attività digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti. Le attività digitali asincrone vanno quindi intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e comunicate tramite Registro Elettronico che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Orario e frequenza delle lezioni in caso di sospensione delle attività



didattiche in presenza.

In caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, la DDI diventa strumento unico di espletamento del servizio scolastico.

In questo caso saranno previste un minimo di 20 ore settimanali di attività in modalità sincrona per ogni classe. Fatti salvi occasionali problemi di connessione, l'attività sarà svolta in orario mattutino conservando, ove possibile, la struttura dell'orario in presenza.

Gli alunni sono tenuti al rispetto della puntualità. Si ricorda che la partecipazione alle attività sincrone è obbligatoria come la frequenza alle attività in presenza. Per i dettagli si rimanda al Regolamento di Istituto.

Per il recupero di eventuali attività didattiche non svolte la mattina è possibile, con il consenso degli studenti, sfruttare anche la fascia pomeridiana dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

L'invio di materiale didattico in formato digitale e le eventuali consegne da parte degli studenti sono consentite fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Il Consiglio di Classe, sulla base di motivate ragioni, potrà apportare eventuali modifiche in senso compensativo tra le discipline, lasciando inalterato il monte orario settimanale complessivo.

Strumenti

La scuola garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri elettronici. Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

La scuola promuove l'utilizzo della metodologia BYOD (Bring Your Own Device), ove possibile, integrando i dispositivi di proprietà delle famiglie con quelli acquistati dalla scuola tramite fondi statali, FESR e bandi PNSD.

Connettività

I servizi di connettività sono garantiti dalle convenzioni stipulate dall'AgID con i principali gestori di telefonia mobile e sono integrati da eventuali nuovi contratti di acquisto di sim dati stipulati da questa Istituzione nei limiti delle risorse economiche assegnate annualmente a tale scopo.



Piattaforme educative

La scuola utilizza G-Suite for Education per le attività di DDI. Tale piattaforma è in utilizzo nel nostro istituto da diversi anni, e già da prima dell'emergenza associata alla pandemia, l'istituto aveva iniziato a fornire, oltre ai docenti, anche agli studenti (delle classi per cui ne veniva fatta richiesta), di account riconoscibili dal dominio @liceotalete.it, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità della Google Suite. Tale servizio ha subito una decisa accelerazione ed è in fase di conclusione l'attivazione di tale account per tutti gli studenti dell'istituto (per il regolamento specifico e per le indicazioni sulla privacy, si rimanda a quanto pubblicamente accessibile sul sito internet della scuola www.liceotalete.it).

La suite si compone di diversi applicativi e risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

Oltre agli applicativi dedicati alla posta elettronica (GMail) e alla creazione di contenuti (Documents, Sheets, etc...) tale piattaforma fornisce:

- un servizio di videoconferenza (Google Meet) attualmente in utilizzo per la DDI da parte di tutti i docenti;
- un servizio di gestione virtuale della classe (Google Classroom) indicato come strumento di riferimento per l'assegnazione e il ritiro di elaborati svolti in modalità a distanza;
- un servizio cloud di storage (GDrive) da tempo utilizzato per l'invio e la conservazione dei documenti.
- un servizio di messaggistica (Google Chat) che consente una comunicazione rapida e in tempo con gli studenti utilizzando la mail di Istituto di docenti e studenti; tale servizio è da intendersi come l'unico e solo da adottare a garanzia della riservatezza dei dati sensibili e della integrità del dato.

La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone ed è disponibile una specifica app gratuitamente scaricabile dagli store Google Play (Android) e App Store (iOS e iPadOS). Per ulteriori dettagli si rimanda al Regolamento per l'uso della Google Suite e all'Informativa per la Privacy per la Didattica Digitale.

Nell'utilizzo della DDI gli strumenti forniti dalla Google Suite possono, eventualmente, essere integrati da software educativi di terze parti scelti dai singoli docenti nel rispetto della libertà di insegnamento, fatte salve le limitazioni necessarie per soddisfare le richieste del MI della creazione di opportune repository per la conservazione degli elaborati (si veda sezione successiva).



Nell'eventualità di una diffusione di un nuovo ambiente di apprendimento virtuale ministeriale, l'Istituto valuterà le indicazioni fornite dal Ministero proponente.

Spazi di archiviazione

I materiali prodotti sono archiviati dai docenti in cloud tramite Google Drive in specifiche cartelle, secondo opportune modalità. L'animatore digitale può individuare ulteriori repository per l'archiviazione successiva dei materiali prodotti da docenti e studenti, nonché per la conservazione dei verbali e della documentazione scolastica in generale.

Registri elettronici

La scuola utilizza il software Axios RE per la gestione dei registri. I docenti provvedono tramite tali registri alla:

- gestione delle lezioni;
- annotazione di presenze/assenze;
- assegnazione e valutazione dei compiti assegnati.

Metodologie e strumenti per la verifica

Questo istituto ha effettuato la scelta di tenere i gruppi classe sempre uniti, ossia ha scelto di evitare, ove possibile, la cosiddetta didattica mista. In regime non emergenziale, tutte le classi prime e le classi con presenza di disabilità svolgono esclusivamente didattica in presenza. Questo offre la possibilità di adottare le metodologie didattiche e gli strumenti di verifica normalmente in uso. Ciò è possibile anche per le restanti classi questo perché l'impatto della DDI è, al momento, abbastanza contenuto. Questo consente quindi una pianificazione didattica che favorisce le verifiche effettuate in presenza, sia scritte che orali.

La didattica digitale integrata privilegia la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

I docenti durante le attività di DDI privilegiano le metodologie didattiche attive, in primo luogo la flipped classroom e il cooperative learning.



In caso si verificasse una nuova situazione di chiusura, il Collegio Docenti ha predisposto un'opportuna griglia di valutazione da adottare durante la valutazione delle attività svolte a distanza.

Strumenti per la verifica degli apprendimenti in caso di sospensione della didattica in presenza

I Consigli di Classe e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti e ne danno opportuna pubblicità. Gli strumenti individuati possono prevedere la produzione di elaborati digitali o digitalizzati. I docenti provvedono all'archiviazione dei documenti relativi alle verifiche in appositi repository messi a disposizione dalla scuola.

Valutazione in caso di sospensione della didattica in presenza

La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e specializzati dal Consiglio di Classe, con le indicazioni del Collegio Docenti. La valutazione è costante ed è tempestivamente riportata sul registro elettronico al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Analisi del fabbisogno

Durante l'anno scolastico, l'Istituto provvede a monitorare il fabbisogno di dispositivi elettronici da parte delle famiglie e dei docenti e provvede nei limiti della disponibilità degli stessi.

I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi sono stabiliti dal Consiglio di Istituto, che garantisce la priorità alle famiglie meno abbienti.

Inclusione

I docenti referenti per l'inclusione operano periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio.

La scuola si adopera attivamente per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la



comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si farà riferimento ai Piani Didattici Personalizzati (PDP) predisposti dai consigli di classe.

Didattica a Distanza Integrata

Per didattica a distanza integrata si intende la situazione in cui parte degli studenti è in presenza e parte è a distanza; viene attivata esclusivamente nei seguenti casi:

- Alunni fragili (v. O.M. 134 del 9/10/2020);
- Alunni in istruzione domiciliare;
- Alunni in isolamento/quarantena per Covid-19 (casi confermati, casi di contatto stretto, classi in quarantena per contatto stretto di caso)

Alunni fragili

Si seguono le indicazioni dell'O.M. e, caso per caso, si attivano le modalità digitali che consentono a tali alunni anche di seguire la didattica rivolta al resto della classe. Per tali alunni, viene previsto nel Piano scolastico per la didattica digitale integrata

1. il diritto a beneficiare della stessa, in modalità integrata ovvero esclusiva con i docenti già assegnati alla classe di appartenenza, secondo le specifiche esigenze dello studente tenuto conto della particolare condizione certificata dell'alunno secondo le procedure descritte nel Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità COVID 19 n. 58 del 21 agosto 2020;
2. di poter beneficiare di percorsi di istruzione domiciliare, ovvero di fruire delle modalità di DDI previste per gli alunni beneficiari del servizio di "scuola in ospedale" nel rispetto delle linee di indirizzo nazionali di cui al decreto del Ministro dell'istruzione 6 giugno 2019, n. 461, in ogni caso nei limiti del contingente dei docenti già assegnati alla istituzione scolastica di appartenenza;

Alunni in istruzione domiciliare

L'istruzione domiciliare è rivolta per periodi transitori ad alunni che siano affetti da particolari patologie, per le quali esista un prognosi di oltre 30gg. Per l'attivazione, occorre un progetto approvato dal Collegio docenti. In tali casi, l'istruzione domiciliare può includere forme di didattica a



distanza, come previste dal progetto specifico.

Norme di comportamento

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica. A tal fine il Regolamento d'Istituto è stato aggiornato con apposite disposizioni che regolano lo svolgimento della DDI. E' stato inoltre redatto il Regolamento per l'uso della Google Suite, al quale si fa riferimento.

L'Istituto ha infine provveduto ad aggiungere al Patto educativo di corresponsabilità, che le famiglie firmano all'atto di iscrizione, un'appendice specifica riferita agli impegni che scuola e famiglie assumono per l'espletamento della Didattica Digitale Integrata.

Informazione agli alunni

I docenti referenti per l'inclusione realizzano specifiche azioni di informazione destinate agli studenti circa i rischi derivanti dall'utilizzo della rete e in particolare sul reato di cyberbullismo.

La gestione della privacy

Si rimanda all'Informativa della privacy per la Didattica Digitale Integrata, pubblicato sul sito internet della scuola.

Rapporti scuola-famiglia

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistiche per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale www.liceotalete.it tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie attraverso i canali istituzionali e concordano le modalità di svolgimento degli incontri in streaming. Le famiglie sono tenute ad assicurare la correttezza e il monitoraggio degli indirizzi email di contatto forniti, e a comunicare in maniera tempestiva all'Istituto eventuali variazioni.

Il docente non è comunque tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle



famiglie, né a tenere gruppi di conversazione su chat diverse da Google Chat.

Le modalità di svolgimento dei colloqui generali con i genitori, degli Organi Collegiali e delle riunioni, per quel che possibile, viene svolto in modalità a distanza attraverso il servizio Google Meet.



Aspetti generali

ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE E STAFF DI DIREZIONE:

- Dirigente scolastico
- 1° collaboratore del dirigente scolastico
- 2° collaboratore del dirigente scolastico
- Referente per il miglioramento
- Referente per l'area tecnico-organizzativa

FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA:

- Orientamento in entrata
- Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- Formazione Docenti

INCARICHI DIDATTICO-ORGANIZZATIVI:

Team:

Team salute e benessere

Team inclusione

Team digitale

Team ricerca didattica

Team orientamento in uscita

Team uscite e viaggi

Valutazione e miglioramento:

INVALSI

NIV

Didattica e cordinamento:

Divieto di fumo

Mobilità studentesca

Scambi culturali (Erasmus Plus)



Referente progetti Green

Referente sportelli didattici

Referente PCTO

Comitato scientifico PCTO

Referente progetto studente/atleta

Referente bullismo

Responsabili di Laboratorio:

- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Scienze - Chimica
- Laboratorio di Informatica
- Laboratorio Linguistico

Coordinatori di Dipartimento

Coordinatori di classe

Animatore Digitale

Responsabile sito web



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre + pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">- Sostituzione del D.S., in caso di assenza, per le attività istituzionali, incluso il periodo successivo alla fine delle lezioni e durante gli esami di Stato;- Collaborazione con il D.S. nei processi di gestione e di conduzione della Scuola, con particolare attenzione ai problemi didattico-organizzativi e ai rapporti con le famiglie;- Supporto alle problematiche relative all'orario, all' organico, alla formazione delle cattedre;- Supporto alla formulazione e alla diffusione di circolari ed avvisi a firma del D.S.;- Sostituzione temporanea dei docenti assenti;- Coordinamento del piano di evacuazione, in caso di assenza del D.S.;- Supervisione e coordinamento della vigilanza sugli alunni;- Gestione ritardi ed uscite anticipate degli alunni;- Segnalazione di problematiche disciplinari;- Organizzazione verifiche integrative e scrutini integrativi dello scrutinio finale;- formazione delle classi prime e valutazione delle richieste di trasferimento da altri istituti;	2
Funzione strumentale	<p>“Coordinamento PTOF” (1 docente) Nell’ambito di tale funzione strumentale sono previste le seguenti attività: • coordinamento della stesura</p>	5



e della revisione periodica del Piano Triennale della offerta formativa; • stesura, monitoraggio intermedio e valutazione finale della progettualità annuale d'Istituto (nell'ambito della Commissione per l'offerta formativa, in coordinamento operativo con il DS e il DSGA); • impulso all'attuazione degli obiettivi del piano triennale, e verifica periodica del loro raggiungimento, in coordinamento con il Nucleo per l'Autovalutazione. "Orientamento in entrata" (2 docenti) Nell'ambito di tale funzione strumentale sono previste le seguenti attività: • calendarizzazione e predisposizione Open day (n.3); • incontri con le scuole del territorio in orario antimeridiano con gli studenti, in orario pomeridiano con le famiglie; • partecipazione a varie iniziative sull'orientamento promosse dai Municipi; • disponibilità a ricevere le famiglie interessate, previo appuntamento. "Promozione e coordinamento formazione docenti" (2 docenti) Nell'ambito di tale funzione strumentale sono previste le seguenti attività: • rilevamento interessi formativi relativi alle aree del piano di miglioramento previsto dal PTOF; • Lettura dei fabbisogni; • Organizzazioni di azioni formative con individuazione di corsi presenti nella scuola o tra le scuole in rete; • lavoro in sinergia con i dipartimenti; • valutazione degli Enti certificatori; • Monitoraggio delle azioni formative; • valutazione delle azioni formative svolte, esterne e interne alla scuola; • incontri con le scuole in rete per proposte di progetti o per proporre progetti; • verifica del percorso svolto in scuola e in rete.



Capodipartimento	<ul style="list-style-type: none">• Coordinare le attività del Dipartimento, in sintonia con il PTOF, con specifico riguardo alla programmazione didattica, a criteri e modalità di valutazione, alle attività di sostegno e recupero, all'innovazione metodologica, alle attività progettuali incluse quelle di Alternanza scuola-lavoro, alle proposte per la formazione dei docenti;• Presiedere le riunioni di dipartimento e raccogliere i verbali delle medesime.	10
Responsabile di laboratorio	<ul style="list-style-type: none">- coordinamento dei docenti del Dipartimento nell'impiego didattico del laboratorio, con particolare riferimento alla specificità organizzativa del progetto DADA;- supervisione, d'intesa con l'assistente tecnico, sull'utilizzazione corretta degli ambienti, delle attrezzature e dei materiali;- valorizzazione delle attività di laboratorio in base al Piano di Miglioramento;- impulso all'attuazione del piano di potenziamento del laboratorio previsto dal PTOF;- segnalazione di eventuali problemi relativi alla sicurezza;- proposte di miglioramenti delle dotazioni e organizzativi.	4
Animatore digitale	<ul style="list-style-type: none">• FORMAZIONE INTERNA: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;• COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche	1



aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Referente orientamento
in uscita (università e
mondo del lavoro)

1. curare la stesura di un progetto di Sistema integrato dell'orientamento in uscita, da inserire nel PTOF, collegato all'alternanza scuola -lavoro, con particolare attenzione alle competenze chiave e di cittadinanza necessarie per l'autorientamento degli studenti e l'elaborazione di autonomi progetti di vita; 2. organizzare per gli studenti delle classi quarte e quinte attività, da svolgere nell'Istituto o all'esterno, di orientamento universitario e verso il mondo del lavoro, con particolare attenzione ai corsi di studio coerenti con l'indirizzo liceale scientifico; 3. seguire l'offerta di attività di orientamento proposta dalle principali Università di Roma, pubbliche e private, e segnalare le proposte più valide per gli studenti del Liceo Talete; 4. segnalare costantemente agli studenti i percorsi universitari di studio più prestigiosi a livello nazionale e internazionale; 5. curare le attività collegate al sistema Almadiploma; 6. organizzare e aggiornare un sistema di informazione per gli

1



	<p>studenti e le famiglie, anche avvalendosi di ambienti digitali, reperibile sul sito web dell'istituto. 7. formulare proposte per la formazione docenti sulle tematiche dell'Orientamento;</p>	
Referente per l'Inclusione	<p>1. acquisire, in collaborazione con la Segreteria didattica, un quadro completo e costantemente aggiornato degli alunni con DSA, BES ed handicap ; 2. di verificare periodicamente lo stato delle diagnosi e di richiederne alle famiglie l'aggiornamento, secondo la normativa 3. di sostenere il lavoro dei coordinatori e dei consigli di classe nella predisposizione dei Pdp , nella gestione di casi particolarmente complessi, e nei rapporti con le famiglie 4. di monitorare l'applicazione del PAI e del Protocollo di accoglienza degli alunni con BES 5. vigilare sull'ottemperanza degli obblighi relativi alla privacy, di 6. fare proposte per la formazione dei docenti e del personale ATA in materia di BES, 7. di curare l'acquisizione del materiale didattico specifico ; 8. di curare la stesura del PAI annuale e la sua presentazione al Collegio docenti entro giugno 9. di tenersi costantemente aggiornata sulla normativa relativa ai DSA-BES, condividendone le prescrizioni con le devono componenti della scuola.</p>	1
Commissione scientifica per l'Alternanza scuola lavoro (PCTO)	<p>1. Predisporre il piano complessivo delle attività delle classi del triennio, da sottoporre al Collegio docenti. 2. Vagliare la validità dei nuovi progetti presentati sotto il profilo della qualità formativa ed organizzativa, e della coerenza con il PTOF. 3. Esaminare, alla fine dell'anno, il risultato formativo dei principali progetti e fornisce su di</p>	8



essi un parere da riportare al Nucleo di autovalutazione e al Collegio docenti.

Coordinatore di classe

1. presiedere il consiglio di classe in sostituzione del Dirigente scolastico; 2. vigilare sulla situazione generale degli alunni sotto il profilo didattico e disciplinare, e cercare soluzioni adeguate in collaborazione con le componenti del CdC ; 3. tenere i rapporti con i rappresentanti dei genitori e degli alunni, promuovendone il contributo in rapporto al consiglio di classe; 4. controllare che gli alunni informino i genitori sulle comunicazioni scuola/famiglia; 5. controllare periodicamente il registro di classe (assenze, ritardi, giustificazioni) e segnalare tempestivamente casi di assenze prolungate o troppo numerose, che possano causare il superamento del monte ore annuo del 25% e l'esclusione dagli scrutini. 6. informare e convocare tempestivamente i genitori degli alunni in difficoltà; 7. relazionare al DS in merito all'andamento generale della classe, segnalando tempestivamente eventuali criticità sotto il profilo disciplinare e del rendimento; 8. coordinare gli interventi di recupero e valorizzazione delle eccellenze; 9. proporre al DS l'indizione di eventuali riunioni straordinarie del CdC; 10. coordinare la stesura del Documento del CdC delle classi Quinte per gli Esami di Stato; 11. curare la redazione collegiale del Pdp in caso di alunni DSA o BES e consegnarlo in segreteria didattica; 12. monitorare l'applicazione del protocollo di accoglienza di alunni con DSA e BES, facendo riferimento al Referente per i BES e al Gruppo di lavoro per l'Inclusione; 13. curare, in collaborazione con il tutor per l'ASL, che le

44



	<p>attività di alternanza scuola - lavoro siano inserite opportunamente nel curricolo della classe, verificare il fabbisogno formativo annuale e il raggiungimento del monte ore necessario.</p> <p>14. coordinare la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale (programmi svolti, relazioni, ecc.).</p>	
webmaster	<p>1. svolgere il compito di amministratore del sito web, facilitando il corretto inserimento dei contenuti da parte di soggetti autorizzati; 2. curare la manutenzione del sito, segnalare eventuali criticità e migliorie; 3. collaborare con il DS, la DSGA, il DPO per gli aspetti relativi alla sicurezza e alla privacy, alla luce del Regolamento UE 679/2016.</p>	1
Gruppo di lavoro per l'inclusione	<p>1. acquisire, in collaborazione con la Segreteria didattica, un quadro completo e costantemente aggiornato degli alunni DSA-BES, di sostenere il lavoro dei coordinatori e dei consigli di classe nella predisposizione dei Pdp e nella gestione di casi particolarmente complessi, 2. monitorare l'applicazione del PAI e del Protocollo di accoglienza degli alunni con BES e in particolare vigilare sull'ottemperanza degli obblighi relativi alla privacy, 3. fare proposte per la formazione dei docenti e del personale ATA in materia di BES, 4. curare la stesura del PAI annuale e la sua presentazione al Collegio docenti entro giugno.</p>	5
Nucleo di autovalutazione	<p>a) attuare l'autovalutazione dell'Istituto, attraverso la raccolta, l'elaborazione e l'interpretazione dei dati rilevanti a tal fine; b) di aggiornare annualmente il RAV e di sottoporlo al parere del Collegio dei Docenti; c) coinvolgere tutte le componenti della scuola nel processo di</p>	5



	autovalutazione, approntando adeguati strumenti; d) monitorare e valutare l'attuazione del Piano di Miglioramento e di formulare opportune proposte di modifica del PTOF; e) sostenere il Dirigente scolastico nella compilazione del Portfolio ed in occasione di eventuali valutazioni esterne	
Commissione viaggi	Compiti descritti nel Regolamento d'Istituto art. 2.3 e 2.4 punto b).	2
Verbalizzatori	Redigere i verbali delle riunioni dei Consigli di classe.	44
Referenti per la mobilità studentesca	Organizzare i percorsi didattici degli studenti interni che usufruiscono di periodi di studio all'estero. Fornire assistenza organizzativa agli studenti stranieri che svolgono un periodo di studio presso il Liceo Talete.	1
Referente per il contrasto al bullismo	1. promuovere, anche in rete con altri Istituti, iniziative di educazione alla legalità e di prevenzione e contrasto al bullismo; 2. mantenere i contatti con le Istituzioni e le Associazioni del territorio che si occupano delle predette tematiche e sviluppare con esse eventuali progetti; 3. sostenere i consigli di classe, in occasione di segnalazioni di comportamenti riconducibili al bullismo; 4. operare in coordinamento con il referente per l'Educazione alla salute; 5. curare la comunicazione delle iniziative in corso, anche attraverso il sito web dell'istituto. 6. formulare proposte per la formazione dei docenti sull'educazione alla legalità e sul contrasto al bullismo;	1
ASPP	Collaborare con il DS e il RSPP alla prevenzione e	1



	protezione, ai sensi della L. 81/2008	
Referente prove Invalsi	<ul style="list-style-type: none">• rapporti con Invalsi;• stesura comunicazioni interne;• sistemazione logistica per lo svolgimento delle prove;• supporto alla segreteria nell'espletamento delle procedure informatiche relative alle varie fasi delle prove;• somministrazione prove alle classi seconde (Rilevazioni Nazionali);• somministrazione prove alle classi quinte individuate per la partecipazione al progetto PRETEST.	1
Referenti progetti Green	<ul style="list-style-type: none">- Favorire l'adozione di pratiche sostenibili all'interno dell'istituto.- Sviluppare e gestire progetti Green	3
Team Salute e Benessere	<ul style="list-style-type: none">- Promuovere azioni finalizzate al miglioramento della salute e del benessere degli studenti all'interno dell'Istituto.	3
Team Digitale	<ul style="list-style-type: none">- Aiutare docenti e studenti nell'utilizzo delle tecnologie adottate nell'istituto.- Promuovere l'utilizzo della tecnologia all'interno della comunità scolastica.	4
Team Ricerca Didattica	<ul style="list-style-type: none">- Favorire e promuovere l'adozione di pratiche didattiche all'avanguardia all'interno della comunità scolastica.- Monitorare le metodologie didattiche diffuse all'interno dell'istituto.	5
Team Orientamento in Uscita	<ul style="list-style-type: none">- Promuovere attività di orientamento fra gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno.- Curare i rapporti con le Università	2
Referente PCTO	1. curare la stesura di un progetto-quadro unitario delle attività di PCTO, da inserire nel PTOF, all'interno del sistema integrato di orientamento in uscita, con particolare attenzione alle competenze chiave e di	2



cittadinanza necessarie per l'autorientamento degli studenti e l'elaborazione di autonomi progetti di vita; 2. promuovere e sostenere l'ideazione e l'organizzazione, da parte dei Consigli di classe e dei Dipartimenti, di attività di PCTO per gli studenti delle classi terze, quarte e quinte, con particolare attenzione ai corsi di studio coerenti con l'indirizzo liceale scientifico; 3. Presiedere il Comitato scientifico per i PCTO; 4. Supportare i tutor di classe e dei progetti trasversali; 5. seguire ed organizzare le attività di formazione PCTO previste dalla normativa, in particolare quelle relative alla sicurezza; 6. supervisionare le convenzioni e i progetti, controllando la loro conformità alla normativa e alle finalità dell'Istituto, in costante rapporto con la DSGA e il DS; 7. organizzare e aggiornare un sistema di informazione per docenti, studenti e famiglie, anche avvalendosi di ambienti digitali, reperibile sul sito web dell'istituto; 8. coordinare l'inserimento dati sulla piattaforma MIUR.

Referente Progetto
Studente/Atleta

- Identificare gli studenti/atleti all'interno dell'istituto. - Aiutare i CdC nella stesura dei PFP.
- Coordinare la segreteria per l'inserimento dei dati all'interno della piattaforma del Ministero dell'Istruzione. -Coordinare i diversi PCTO per gli alunni del triennio (raccolta dei patti formativi, delle convenzioni, delle schede PCTO e delle certificazioni finali).

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Insegnamento, coordinamento del Dipartimento, recupero e sostegno, Inclusione. progetti di cittadinanza, progetti di promozione della lettura, progetto per una piattaforma degli studenti in mobilità, coordinamento attività studentesche, coordinamento PTOF, Formazione docenti, attività PCTO (ex ASL), orientamento in entrata.

20

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Insegnamento, Potenziamento, supporto organizzativo, progettazione, attività PCTO (ex ASL), recupero e sostegno, coordinamento del Dipartimento, sicurezza L. 81/2008

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

5

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Insegnamento, coordinamento del dipartimento, coordinamento attività studenti, supporto organizzativo, progetti di cittadinanza e

8



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

costituzione, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ASL),
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Insegnamento, Sicurezza L. 81/2008,
autovalutazione, sostegno, promozione
eccellenze, coordinamento del Dipartimento
Impiegato in attività di:

A026 - MATEMATICA • Insegnamento 1

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Coordinamento

Organizzazione progetto DADA, sostegno,
recupero ed approfondimento, Promozione
delle eccellenze, Gare nazionali, orientamento in
entrata, organizzazione PTOF, autovalutazione.
coordinamento del Dipartimento
Impiegato in attività di:

A027 - MATEMATICA E
FISICA 16

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Insegnamento educazione civica. Inclusione. progetti di cittadinanza, coordinamento attività studentesche, coordinamento PTOF. Attività PCTO (ex ASL), orientamento in entrata e in uscita.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Insegnamento educazione civica. Inclusione. progetti di cittadinanza, coordinamento attività studentesche, coordinamento PTOF. Attività PCTO (ex ASL), orientamento in entrata e in uscita.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Insegnamento, supporto organizzativo, coordinamento del Dipartimento, Progetti disciplinari, PCTO (ex ASL)

5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

SECONDARIA DI II
GRADO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Insegnamento, progetti, PCTO (ex ASI),
coordinamento del Dipartimento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

6

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Coordinamento del Dipartimento,
Coordinamento del progetto di
Internazionalizzazione, Metodologia CLIL, Stage
linguistici, mobilità degli studenti, Progetto MEP,
Imun e PNSD, sostegno e recupero, formazione
docenti

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

9



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili; cura l'organizzazione della Segreteria; redige gli atti di ragioneria ed economato; dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online web.spaggiari.eu

Pagelle on line web.spaggiari.eu

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico web.spaggiari.eu

PagoPA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scopo licei matematici

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scopo progetto School of Docs

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Scuole GREEN

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Biblioteche scolastiche del Lazio_RBSLazio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Laboratorio di Cittadinanza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Ambito 1

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso CLIL per docenti di materie non linguistiche

Il corso è di 20 ore in presenza ed è aperto a docenti di tutte le discipline. Le lezioni si svolgono in inglese. Il livello di competenza linguistica consigliato è B2. Il corso comprende tutti gli elementi necessari a progettare lezioni CLIL: - CLIL Principles, Aims and Objectives - Language, Communication and Cognition in CLIL - Learning Strategies and Learning Styles - CLIL Classroom Language - CLIL Materials - Teaching activities - CLIL Lesson Preparation - Scaffolding strategies - Assessment Gli obiettivi del corso: - migliorare la competenza linguistica e allo stesso tempo il contenuto metodologico attraverso la lingua inglese - approfondire le conoscenze pedagogiche e metodologiche - approfondire le basi teoriche della metodologia CLIL - confrontarsi con colleghi sull'approccio all'insegnamento - riflettere sulla propria pratica in classe e condividere esperienze - progettare lezioni CLIL per i propri classi - selezionare e sviluppare ed adattare materiali e valutazioni da utilizzare nei propri classi - valutare moduli CLIL secondo Best Practices Il corso prevede due fasi, nella prima saranno trattati argomenti utili a fornire le basi teoriche necessarie per il passaggio alla seconda fase nella quale, i docenti potranno progettare lezioni, sviluppare materiali e valutazioni da impiegare nelle proprie classi. I docenti saranno guidati anche nella selezione dei materiali, nello sviluppo e la valutazione dei propri moduli e di quelli dei colleghi secondo criteri di Best Practices per l'insegnamento CLIL e communicative teaching.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PLS SAPIENZA.Liceo Matematico

Seminari per docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Cybersecurity National



Laboratory- Corso Base e Avanzato (CYBER HIGH SCHOOLS)

I corsi sono organizzati dal Laboratorio Nazionale Cybersecurity del CINI (Consorzio Interuniversitario Nazione per l'Informatica) nell'ambito del programma CyberHighSchools. Corso Base: Rivolto in primis ai docenti delle scuole secondarie di II grado che hanno aderito al programma, il corso mira a far crescere la sensibilizzazione verso le problematiche di sicurezza nell'uso di strumenti e tecnologie informatiche, attraverso un opportuno mix di lezioni e di tutoraggi. Il corso, gratuito, è tenuto da docenti universitari e specialisti del settore, afferenti al Laboratorio, ha una durata complessiva di 28 ore ed è fruibile in modalità remota tramite la piattaforma Zoom. Obiettivi Il corso mira a far crescere la sensibilizzazione verso le problematiche di sicurezza nell'uso di strumenti e tecnologie informatiche, attraverso un opportuno mix di lezioni e di tutoraggi, fruibili in modalità remota Corso Avanzato: Rivolto in primis ai docenti delle scuole secondarie di II grado che hanno aderito al programma, il corso mira ad approfondire tematiche avanzate di sicurezza informatica legate a: 1. Crittografia 2. Web security 3. Network security 4. Software security 5. Hardware security attraverso un opportuno mix di lezioni e di esercitazioni pratiche, tutte fruibili in remoto e su piattaforme ufficiali del Laboratorio. Il corso è gratuito, è tenuto da collaboratori esperti del Laboratorio ed ha una durata complessiva di 30 ore ed è fruibile in modalità remota tramite la piattaforma Zoom. Obiettivi Il corso mira a far crescere la sensibilizzazione verso le problematiche di sicurezza nell'uso di strumenti e tecnologie informatiche, attraverso un opportuno mix di lezioni e di esercitazioni pratiche, tutte fruibili in remoto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Approfondimento

La scuola ha sempre avuto, tra le sue finalità, quella di stimolare la formazione dei docenti per mantenere la relazione con il mondo professionale, con il mondo degli alunni e con il mondo esterno.

Il C.C.N.L. 29/11/2007 riporta:

- all'art. 63 la formazione in servizio del personale
- all'art. 66 la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale docente ed ATA.

La Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" prevede:

- all'art. 1, comma 124: "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria."
- all'art. 1, comma 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera d), la "formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti"
- all'art. 1, comma 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera e), la "formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione".

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:



- costruzione dell'identità dell'istituzione scolastica
- innalzamento della qualità della proposta formativa
- valorizzazione professionale

Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche definiscano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022-23, 2023-24, 2024-25 la cui realizzazione è connessa ad un Piano della Formazione.

L'istituto deve tener conto delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dei risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione (RAV), degli esiti formativi registrati dagli studenti, del confronto in seno agli organi collegiali, aperto anche alle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

In aggiunta al Piano nazionale, l'istituto si dota di un Piano di Formazione e Aggiornamento (PFT), che rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti alla qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'autonomia.

Il Piano di formazione deve considerare che

- il Collegio dei docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e che deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;
- l'attività di formazione deve essere correlata al Rapporto di Autovalutazione (RAV) e al Piano di Miglioramento (PDM);
- l'attività formativa deve essere programmata in funzione dei bisogni dei docenti rilevati con la somministrazione di un questionario;
- la programmazione delle iniziative deve considerare alcuni aspetti che non possono prescindere dall'organizzazione di una didattica innovativa;
- devono essere favorite anche le iniziative formative di libera iniziativa dei docenti, da ricondurre comunque ad una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento e di autoformazione attraverso la carta



elettronica dei docenti (v. DPCM 23 settembre 2015);

- devono essere programmate attività formative obbligatorie sulla sicurezza del lavoro e inerenti alla stessa (D. Lgs. 81/2008).

Pertanto, l'attività di formazione sarà ispirata a:

- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e/o multimediali);
- sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;
- facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, degli alunni disabili, DSA e BES.

Il Piano di Formazione, redatto tenendo conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici del RAV e del PDM, comprenderà:

- corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o a innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'amministrazione;
- corsi proposti dal MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- corsi organizzati dalla Rete di ambito, dalle Reti di scuole a cui l'istituto aderisce;
- interventi formativi dell'istituto, in presenza di tutor esterni o interni (adeguatamente formati), autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto degli obiettivi previsti dal PTOF;
- interventi di formazione on-line;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Il Piano di Formazione avrà le seguenti finalità e obiettivi:

Finalità:

- garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA,



- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica;
- favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- favorire l'auto-aggiornamento, garantire la crescita professionale di tutto il personale, attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione, promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissati nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV.

Obiettivi:

- sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES - DSA - didattica delle discipline - metodologie dei linguaggi espressivi, etc.);
- formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo.

Il Piano porrà particolare attenzione alle seguenti Aree:

- Area Sicurezza
- Area della metodologia e didattica
- Area della didattica digitale integrata
- Area della metodologia e didattica inclusiva
- Area educazione civica
- Area relazionale e della comunicazione
- Area delle competenze digitali e nuovi ambienti per apprendimento
- Area linguistica
- Area PCTO
- Autoaggiornamento nell'ambito del dipartimento



PERSONALE DOCENTE

I corsi potranno essere tenuti anche in modalità in presenza e on-line.

Tutte le iniziative e proposte che perverranno dal MIUR, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Federazioni Sportive, Associazioni, etc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola.

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevederà (previa autorizzazione) la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati.

Il dirigente scolastico potrà curare, altresì, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti; i docenti, individualmente o in gruppo, potranno intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con il RAV, i relativi obiettivi di miglioramento e il Piano di miglioramento dell'Istituto.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITÀ CURRICOLARE

Le Unità formative saranno documentate attraverso la creazione di un portfolio digitale per ogni docente. Il docente propone e sottopone al vaglio della D.S. ogni anno scolastico il proprio piano di formazione, in relazione all'offerta dell'Istituto e ai propri bisogni, indicando l'eventuale adesione a offerte formative esterne e/o online, purché in linea con gli obiettivi stabiliti dal piano.

Per ciascuna unità formativa:

- si provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti inseriranno nel portfolio digitale eventuali documentazioni e materiali prodotti e riferiranno in merito a innovazioni metodologiche introdotte nella didattica in classe in conseguenza del processo formativo realizzato;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Il presente Piano potrà essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

Nei casi in cui non sarà possibile consultare l'organo collegiale, è delegata al dirigente scolastico la



potestà di autorizzare la partecipazione del personale ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF, organizzati successivamente all'approvazione e integrazione del presente piano.

Il presente Piano potrà essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

Nei casi in cui non sarà possibile consultare l'organo collegiale, è delegata al dirigente scolastico la potestà di autorizzare la partecipazione del personale ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF, organizzati successivamente all'approvazione e integrazione del presente piano.

	2022-23	2023-24	2024-25
Area Sicurezza	<ul style="list-style-type: none">• Formazione generale• Formazione ASPP• Formazione RLS• Primo soccorso	<ul style="list-style-type: none">• Formazione generale• Corso uso defibrillatore	<ul style="list-style-type: none">• Formazione generale
Area della metodologia e didattica	<ul style="list-style-type: none">• Aggiornamento disciplinare: corsi per i dipartimenti• PLS Sapienza. Liceo Matematico. Seminari per docenti	<ul style="list-style-type: none">• Aggiornamento disciplinare: corsi per i dipartimenti• PLS Sapienza. Liceo Matematico. Seminari per docenti	<ul style="list-style-type: none">• Aggiornamento disciplinare: corsi per i dipartimenti• PLS Sapienza. Liceo Matematico. Seminari per docenti
Area della didattica digitale integrata			



Area della metodologia e didattica inclusiva		<ul style="list-style-type: none">• Corso BES/DSA	
Area educazione civica	<ul style="list-style-type: none">• Cybersecurity National Laboratory- Corso Base (CYBER HIGH SCHOOLS)• Cybersecurity National Laboratory- Corso Avanzato (CYBER HIGH SCHOOLS)	<ul style="list-style-type: none">• Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none">• Educazione ambientale
Area relazionale e della comunicazione		<ul style="list-style-type: none">• La comunicazione didattica in classe: strategie per attivare la motivazione degli alunni	<ul style="list-style-type: none">• La comunicazione tra docenti e genitori
Area delle competenze digitali e nuovi ambienti per apprendimento	<ul style="list-style-type: none">• Corso utilizzo Digital Board		
Area linguistica	<ul style="list-style-type: none">• Corso CLIL	<ul style="list-style-type: none">• Corso CLIL	<ul style="list-style-type: none">• Corso CLIL
Area PCTO			
Autoaggiornamento nell'ambito del dipartimento	<ul style="list-style-type: none">• Laboratorio interdisciplinare tra materie storiche -	<ul style="list-style-type: none">• Laboratorio disciplinare	<ul style="list-style-type: none">• Laboratorio disciplinare



	<p>filosofiche - giuridiche</p> <ul style="list-style-type: none">• Laboratorio disciplinare		
--	--	--	--



Piano di formazione del personale ATA

Formazione antincendio e primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari ATA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione generale

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione per assistenti amministrativi



organizzato dall'Ufficio scolastico regionale per il Lazio - Direzione Generale - Ufficio IV

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dall'USR Lazio

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Direzione Generale - Ufficio IV

Piano di formazione per DSGA e assistenti amministrativi sulla gestione amministrativo- contabile delle Istituzioni Scolastiche

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA e Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Formazione su nuovi software di gestione

Descrizione dell'attività di formazione

Segreteria Digitale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

	2022-23	2023-24	2024-25
Sicurezza L. 81/2008	Formazione antincendio e primo soccorso	Formazione antincendio e primo soccorso	Formazione antincendio e primo soccorso
Privacy - regolamento UE e leggi applicative	Formazione generale	Formazione generale	Formazione generale
Normativa amministrativo-contabile	- Piano di formazione per assistenti amministrativi organizzato dall'Ufficio scolastico regionale per il Lazio - Direzione Generale - Ufficio IV - Piano di formazione per DSGA e	idem	idem



	assistenti amministrativi sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche		